



BILANCIO CONSOLIDATO 2023

AIMAG SpA

Sede in Mirandola (Mo) - Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato Euro 78.027.681

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n.00664670361

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AIMAG S.P.A.

Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO

Capitale sociale: 78.027.681,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: MO

Partita IVA: 00664670361

Codice fiscale: 00664670361

Numero REA: 258874

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 382109

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e

coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.329	141
2) costi di sviluppo	459	161
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.834	18.423
5) avviamento	49.148	52.877
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.365	6.659
7) altre	27.756	27.457
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>103.891</i>	<i>105.718</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	46.222	45.146
2) impianti e macchinario	211.005	200.721
3) attrezzature industriali e commerciali	17.420	17.402
4) altri beni	1.265	1.532
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.593	7.614
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>280.505</i>	<i>272.415</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	6.407	6.373
d-bis) altre imprese	1.030	1.030
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>7.437</i>	<i>7.403</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.666	4.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.666	4.280
<i>Totale crediti</i>	<i>3.666</i>	<i>4.280</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>11.103</i>	<i>11.683</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>395.499</i>	<i>389.816</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.851	2.956
3) lavori in corso su ordinazione	429	2.909

	31/12/2023	31/12/2022
4) prodotti finiti e merci	20	22
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.300</i>	<i>5.887</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	133.352	181.006
esigibili entro l'esercizio successivo	130.551	177.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.801	3.869
3) verso imprese collegate	268	856
esigibili entro l'esercizio successivo	268	856
5-bis) crediti tributari	46.887	48.381
esigibili entro l'esercizio successivo	31.234	30.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.653	18.158
5-ter) imposte anticipate	9.176	9.185
5-quater) verso altri	13.940	17.165
esigibili entro l'esercizio successivo	9.210	15.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.730	1.450
<i>Totale crediti</i>	<i>203.623</i>	<i>256.593</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	5	5
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.761	12.076
3) danaro e valori in cassa	50	67
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.811</i>	<i>12.143</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>214.739</i>	<i>274.628</i>
D) Ratei e risconti	3.297	3.242
<i>Totale attivo</i>	<i>613.535</i>	<i>667.686</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	230.640	229.731
I - Capitale	78.028	78.028
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.960	14.885
III - Riserve di rivalutazione	30.830	30.830
IV - Riserva legale	11.468	10.710
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	71.862	71.284
<i>Totale altre riserve</i>	<i>71.862</i>	<i>71.284</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.759	9.828
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	<i>215.907</i>	<i>215.565</i>
Patrimonio netto di terzi	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Capitale e riserve di terzi	14.068	13.096
Utile (perdita) di terzi	665	1.070
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>14.733</i>	<i>14.166</i>
Totale patrimonio netto consolidato	230.640	229.731
Totale patrimonio netto	215.907	215.565
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	222	114
2) per imposte, anche differite	1.212	1.197
4) altri	31.892	32.221
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>33.326</i>	<i>33.532</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.413	3.446
D) Debiti		
4) debiti verso banche	217.359	214.966
esigibili entro l'esercizio successivo	92.272	92.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.087	122.313
5) debiti verso altri finanziatori	19	31
esigibili entro l'esercizio successivo	19	31
6) acconti	1.101	2.263
esigibili entro l'esercizio successivo	1.101	2.263
7) debiti verso fornitori	80.702	129.862
esigibili entro l'esercizio successivo	79.819	128.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	883	1.090
10) debiti verso imprese collegate	36	202
esigibili entro l'esercizio successivo	36	202
12) debiti tributari	3.263	4.747
esigibili entro l'esercizio successivo	3.263	4.747
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.653	1.335
esigibili entro l'esercizio successivo	1.653	1.335
14) altri debiti	25.290	31.861
esigibili entro l'esercizio successivo	16.587	27.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.703	4.346
<i>Totale debiti</i>	<i>329.423</i>	<i>385.267</i>
E) Ratei e risconti	16.733	15.710
<i>Totale passivo</i>	<i>613.535</i>	<i>667.686</i>

Conto Economico Consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.587	528.521
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2)	(32)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.474)	2.721
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.237	7.435
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.836	7.910
altri	12.166	13.083
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>20.002</i>	<i>20.993</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>400.350</i>	<i>559.638</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.818	392.271
7) per servizi	65.018	65.599
8) per godimento di beni di terzi	6.129	6.180
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	23.147	22.880
b) oneri sociali	6.794	6.742
c) trattamento di fine rapporto	1.410	1.660
e) altri costi	153	161
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>31.504</i>	<i>31.443</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.799	10.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.949	17.349
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68	99
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.820	4.751
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>34.636</i>	<i>32.597</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	105	(45)
12) accantonamenti per rischi	394	1.708
13) altri accantonamenti	3.332	2.643
14) oneri diversi di gestione	8.327	9.734
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>378.263</i>	<i>542.130</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.087	17.508
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	176	156

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	176	156
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	8.955	2.671
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	8.955	2.671
17-bis) utili e perdite su cambi	-	1
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(8.779)	(2.514)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	405	425
<i>Totale rivalutazioni</i>	405	425
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	405	425
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.713	15.419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.485	5.621
imposte relative a esercizi precedenti	(67)	(75)
imposte differite e anticipate	86	(1.002)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	215	23
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.289	4.521
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.424	10.898
Risultato di pertinenza del gruppo	8.759	9.828
Risultato di pertinenza di terzi	665	1.070

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.424	10.898
Imposte sul reddito	4.289	4.521
Interessi passivi/(attivi)	8.955	2.671
(Dividendi)	(176)	(156)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>22.492</i>	<i>17.934</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.726	4.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.748	27.747
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		99
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.311	4.609
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>34.785</i>	<i>36.837</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>57.277</i>	<i>54.771</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.587	(2.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	47.654	(28.772)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(49.160)	16.608
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(55)	(1.150)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.023	4.999
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.749)	(41.694)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.700)</i>	<i>(52.343)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>55.577</i>	<i>2.428</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.955)	(2.671)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.289)	(5.523)
Dividendi incassati	176	156
(Utilizzo dei fondi)	(3.932)	(5.125)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.443)	
Totale altre rettifiche	(18.443)	(13.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	37.134	(10.735)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.039)	(25.129)
Disinvestimenti		709

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.972)	(14.962)
Disinvestimenti		3.374
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(34)	(571)
Disinvestimenti	614	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(35.431)	(36.579)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(381)	64.764
Accensione finanziamenti	2.774	
(Rimborso finanziamenti)	(12)	(20.514)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.416)	(13.130)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.035)	31.120
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.332)	(16.194)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.076	28.305
Danaro e valori in cassa	67	32
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.143	28.337
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.761	12.076
Danaro e valori in cassa	50	67
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.811	12.143
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere importanti aspetti della gestione, manifestatisi nel corso degli esercizi, quali le attività di finanziamento dell'azienda, le variazioni delle risorse finanziarie, le attività di investimento, le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria, oltre ad evidenziare le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio 2023 e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile utilizzando il metodo indiretto è esposto in migliaia di euro.

Mirandola, 12/07/2024

La Presidente del CdA

Dott.ssa Paola Ruggiero

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^a comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e all'andamento della relativa gestione.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi, ormai in fase di rientro, dello scenario energetico verificatasi già nei precedenti esercizi. Al fine di contenere l'aumento dei costi delle materie prime, il Legislatore ha mantenuto nei primi due trimestri dell'esercizio alcune misure che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

Nella società Aimag Spa, in riferimento al mancato riconoscimento nelle determinazioni tariffarie dei costi dell'usufrutto trentennale sui beni dapprima conferiti e poi retrocessi ai Comuni soci, si specifica che il contenzioso riguardante la determinazione tariffaria per gli anni 2016-2019 si è risolto favorevolmente con l'ultimo grado di giudizio davanti al Consiglio di Stato in data 6 giugno 2023, con la sentenza n. 5565/2023, che ha respinto in toto i ricorsi presentati da ARERA, Provincia di Mantova e Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, confermando le ragioni di Aimag Spa e ritenendo pertanto dovuta la componente tariffaria relativa ai costi degli usufrutti trentennali.

In riferimento al secondo contenzioso relativo alla predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 per cui Aimag aveva presentato ricorso davanti al TAR Lombardia, questo è stato dichiarato inammissibile con la sentenza 665/2023 del 07/08/2023, in quanto gli atti impugnati avevano natura endoprocedimentale non essendo ancora intervenuta l'approvazione tariffaria di ARERA. In ogni caso tutta la questione è stata assorbita dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha riconosciuto le ragioni di AIMAG in merito alla componente tariffaria relativa ai costi degli usufrutti trentennali.

In esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5565/2023 ed in ottemperanza alle richieste contenute nella nota ARERA prot. n. 47211/2023 del 14/07/2023 relative al supplemento istruttorio alla predisposizione tariffaria per il periodo 2016-2019, nonché all'aggiornamento riferito agli anni 2018 e 2019 trasmessi dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, nel corso dei mesi di luglio e agosto 2023, Aimag S.p.A. ha provveduto a svolgere il prescritto supplemento, in contraddittorio con l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova (Provincia e Azienda Speciale Ufficio d'Ambito). Quest'ultimo ha provveduto alla rettifica degli atti connessi all'aggiornamento tariffario 2022/2023.

Le conclusioni hanno portato ad un riconoscimento della componente DeltaCuit per un importo complessivo pari ad euro 5.044 mila che nella proposta tariffaria 2022/2023 sono stati allocati come variazione sistemica (calcolata per il periodo 2012/2021) per l'importo pari ad euro 4.460 mila, come componente DeltaCuitcapex (calcolata per il biennio 2022/2023) per l'importo pari ad euro 584 mila.

Nelle disposizioni della Provincia di Mantova e dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, a recepimento della precedentemente citata sentenza del Consiglio di Stato, il calcolo delle due componenti DeltaCuit e CapexConc è stato verificato e validato tenendo conto della componente delle rate di mutuo (MT) da riconoscere ai 7

comuni in luogo dei canoni di concessione (AC). In virtù di tali disposizioni, Aimag Spa ha rilevato plusvalenze per complessivi euro 1.077 mila, derivanti da delta su stanziamenti prudentemente appostati nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda Sinergas Spa si rileva che nei primi mesi dell'anno è proseguito il calo delle quantità gas vendute per effetto dell'anomala termicità e dei comportamenti virtuosi della clientela, con ribassi di oltre il 32% in continuità con le diminuzioni già registrate nell'ultimo trimestre 2022. Analogamente, anche sull'ultimo trimestre 2023, si sono avute condizioni di termicità elevate rispetto al passato e comportamenti ormai consolidati rivolti al contenimento dei consumi. Nel corso del 2023 sono proseguiti gli effetti dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, il quale ha sospeso, fino al 30 giugno 2023 l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data, fossero inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Il testo, come interpretato anche alla luce dei chiarimenti emanati con comunicati ARERA e AGCM, ha reso inefficaci le proposte di modifica unilaterale inviate dalla Società nel giugno 2022, vincolandola al mantenimento delle condizioni contrattuali preesistenti, indipendentemente dall'aspetto eventualmente migliorativo che avrebbero avuto tali variazioni nei confronti dei clienti. Di conseguenza, Sinergas ha dovuto mantenere inalterate le condizioni di vendita, compresa l'indicizzazione della formula gas (indice "Pfor"), che la Società non ha potuto variare, stante gli obblighi di Legge a cui si è rigorosamente attenuta.

Scaduta l'efficacia del provvedimento normativo, Sinergas Spa ha prontamente provveduto a modificare le condizioni di fornitura praticate ai Clienti. Dovendo rispettare il termine di preavviso previsto dalla normativa, le modifiche sono divenute efficaci solo negli ultimi due mesi dell'esercizio: durante il mese di luglio 2023 la Società ha infatti inviato ad oltre 136.000 clienti una proposta di modifica unilaterale di contratto ai sensi del codice di Condotta Commerciale e tale proposta prevedeva la decorrenza delle nuove condizioni dal 1° novembre 2023, con la modifica dell'indicizzazione del prezzo gas ed una revisione delle condizioni economiche sulla base del mutato scenario energetico. Nella seconda parte dell'anno la società ha promosso offerte e azioni comunicative rivolte alla clientela del regime di tutela, con risultati positivi in termini di conversioni al mercato libero dei contratti gas e di acquisizione di nuovi clienti per la fornitura di energia elettrica. L'incremento dei punti di contatto, anche attraverso il rafforzamento dei canali Partner ed Agenti, ha permesso alla società di costituire un riferimento importante per informazioni ed offerte economicamente vantaggiose alla clientela, con un trend di crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, in termini di produzione contrattuale degli sportelli e di punti fisici di contatto.

All'esito degli accordi sottoscritti con la società in data 1 e 2 febbraio 2023 Soenergy S.r.l. ha proposto, agli enti creditori, accordi di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale ai sensi degli artt. 57 e 63 del CCII con effetti remissori anche per Sinergas S.p.A. richiedendone l'omologa al Tribunale di Ferrara. Per effetto dell'intervenuta approvazione da parte degli Enti creditori coinvolti chiamati allo stralcio parziale dei propri crediti e dell'omologa da parte del Tribunale di Ferrara, intervenuta il 21 giugno 2023, che ha ritenuto l'idoneità del piano ad assicurare il pagamento dei creditori estranei nei termini previsti dalla legge, nessuna somma, ad esclusione di quelle discendenti dagli accordi medesimi, sarà più dovuta da Soenergy S.r.l. e da Sinergas S.p.A. relativamente ai debiti fiscali oggetto dell'accordo eliminando qualsivoglia rischio connesso all'acquisto del ramo d'azienda, ovviamente a patto che le previsioni del piano si avverino.

Il piano posto a supporto prevede il realizzo dei beni costituenti l'attivo ed il recupero dei crediti, con svincolo del conguaglio prezzo dovuto da Sinergas S.p.A. ed estinzione del relativo contenzioso, integrato da un apporto di finanza esterna da parte di Sinergas S.p.A. di 5,7 ML in rate annuali di 1 ML a decorrere dal 2025 e di un apporto di finanza esterna di 0,5 ML da parte della controllante Soelia S.p.A.

Ad oggi i creditori estranei al piano sono stati già soddisfatti e i pagamenti previsti dal piano, oggetto di costante monitoraggio da parte della nostra società, risultano regolarmente eseguiti.

In merito all'apporto summenzionato, si segnala che Soelia S.p.A., in sostituzione della garanzia erariale prestata a Sinergas S.p.A. in occasione dell'acquisto dell'azienda, si è irrevocabilmente impegnata alla restituzione integrale a Sinergas S.p.A. dell'apporto di finanza esterna di 5,7 ML suindicato in rate semestrali a decorrere dal 2026, con un impegno confermato dal Consiglio Comunale di Argenta e regolarmente appostato a bilancio da Soelia S.p.A. In conseguenza di tali appostazioni e della svalutazione della partecipazione detenuta da Soelia S.p.A. in Soenergy S.r.l., il bilancio approvato di Soelia S.p.A., riportava un capitale sociale diminuito di oltre un terzo. I soci di Soelia S.p.A. hanno deliberato la riduzione del capitale sociale in misura pari ad euro 8.887 mila, con impegno da parte della società a presentare, entro la fine del 2023, apposito piano di risanamento. Conformemente a tale impegno, Soelia S.p.A. ha approvato nel dicembre 2023 un piano di risanamento ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019, terminando le operazioni di chiusura e finalizzazione del

bilancio separato e consolidato del 2023 senza alcun rilievo o richiamo di informativa da parte della società di revisione indipendente, che ha verificato la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale.

Tale piano prevedeva l'operazione di carattere straordinario consistente nella cessione del ramo d'azienda comprendente le reti di distribuzione del gas e la partecipazione del 2,85% al capitale sociale di Sinergas S.p.A. di proprietà della stessa Soelia S.p.A., recentemente aggiudicato a Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Alla data della presente e allo stato attuale pertanto tutti gli eventi si sono avverati nei termini e alle condizioni previste nelle proiezioni finanziarie, economiche e patrimoniali incluse nel Piano secondo le "assumptions" conservative, confermando la fattibilità dello stesso che appare attendibile, sostenibile e coerente.

In conseguenza di quanto sopra riportato, Sinergas Spa ha proceduto allo stralcio del fondo rischi di euro 1.333 mila appostato nel precedente esercizio, procedendo ad iscrivere, rispettivamente il credito verso Soelia S.p.A. e il pari debito verso Soenergy S.r.l, entrambi appositamente atualizzati.

Per quanto riguarda Agri-Solar Engineering Srl, a seguito dell'emanazione del Decreto Sostegni-ter, che conteneva una serie di misure volte a limitare gli effetti degli aumenti del costo dell'energia elettrica, durante lo scorso esercizio è stato introdotto un tetto ai ricavi, disciplinato dalla delibera ARERA 266/2022/R/EEL del 21 Giugno 2022, a sua volta in attuazione dell'art.15-bis del DL 4/22, che aveva definito, un meccanismo di compensazione retroattivo a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del conto energia. Nello specifico, tale delibera aveva imposto un tetto ai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, riducendo i ricavi a prezzo di mercato (PUN) in tendenziale aumento, a causa della congiuntura del mercato energetico. Il GSE aveva pertanto calcolato la differenza tra il prezzo di riferimento stabilito dalla suddetta delibera, fissato a 0,058 €/kWh per l'area geografica del Centro-Nord Italia, e il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, riconoscendo l'importo corrispondente in caso di differenza positiva, oppure prevedendone la restituzione in caso di differenza negativa, come nel caso di Agri-Solar Engineering Srl.

L'efficacia di questo provvedimento è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 e prevede il medesimo meccanismo di applicazione del tetto ai ricavi, fissato a 0,058 €/kWh, mentre a partire dall'1 luglio 2023 i prezzi di remunerazione sono passati al canonico valore di mercato, ovvero il Prezzo Unico Nazionale (PUN).

Il bilancio di Agri-Solar Engineering Srl sconta gli effetti dell'applicazione del contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", disciplinato dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n. 197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. In attesa di chiarimenti normativi, sulle modalità e tempistiche di tale versamento, la società ha provveduto all'iscrizione di un fondo rischi maggiorato delle eventuali sanzioni per un importo complessivo pari a euro 180 mila.

La società Sinergas Impianti Srl durante l'esercizio 2023 ha proseguito a realizzare interventi previsti dal art. 119 del D.L. 34/2020/16-bis DPR 917/1986 denominati Superbonus 110% nonché opere ad essi connesse in qualità di General Contractor. Con la sottoscrizione dei contratti, i Clienti hanno per lo più optato per lo sconto in fattura riconoscendo, a favore di Sinergas Impianti, un credito di imposta derivante da interventi "Superbonus". Durante l'esercizio il credito è stato oggetto di cessioni ad AIMAG e RIECO SpA per far fronte alla liquidità necessaria allo svolgimento delle attività ordinarie.

Nell'esercizio si è dato seguito all'"Accordo Quadro per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di partnership commerciale" stipulato nell'esercizio precedente tra CA.RE. Srl e i suoi soci Aimag Spa e Garc Ambiente Spa SB, con l'acquisto, da parte di CA.RE. Srl del terreno adiacente alla propria sede aziendale, comprensivo di fabbricato e di un macchinario. Con la sottoscrizione del contratto del 28 aprile 2023, Rep. n. 27264/7237, registrato a Bologna il 9 maggio 2023, n. 20421, CA.RE. Srl ha acquistato da GARC Spa, per l'importo di euro 1.200 mila l'immobile costituito da un fabbricato con appezzamento di terreno, situato nelle adiacenze della sede di CA.RE. Srl. Con la sottoscrizione del contratto del 28 aprile 2023 tra CA.RE. Srl e Garc Ambiente Spa SB, la scrivente ha acquistato dal socio un macchinario destinato alla lavorazione degli inerti. Per coprire il fabbisogno finanziario necessario per l'acquisto di tali immobilizzazioni, il socio Aimag Spa ha accordato ed erogato alla controllata un finanziamento di euro 1.400 mila, al 31 marzo 2023, regolato all'Euribor 3M/365 + 2% ed un anno di pre-ammortamento.

Nell'Accordo Quadro inizialmente si sanciva inoltre la cessione da parte di Garc Ambiente Spa SB ad Aimag Spa di una quota della sua partecipazione pari al 35% del capitale sociale di CA.RE. Srl, con reciproca concessione di opzione di vendita e di acquisto della residua partecipazione in CA.RE. Srl pari al 14%, esercitabile al termine del quinto anno dalla

data del Closing e fino al sesto mese successivo, con integrazioni successive di marzo e giugno 2023, la quota ceduta da Garc Ambiente Spa SB sarebbe stata del 49%. L'accordo quadro definiva la partnership commerciale tra i soci e CA.RE Srl e disciplinava i reciproci diritti e obblighi inerenti ai singoli Contratti Preliminari attuativi sottostanti.

L'Accordo Quadro con la cessione delle quote sociali prevedeva la ratifica da parte delle Amministrazioni dei Comuni soci di Aimag Spa entro il 30 settembre 2023, ratifica non effettuata da parte delle Amministrazioni Comunali con conseguente decadenza dell'Accordo.

Si evidenzia che la sede di CA.RE. Srl è stata interessata da un incendio in data 30 settembre 2023. Tale evento ha interessato l'area di stoccaggio posta a fianco del capannone e l'area di stoccaggio delle balle di rifiuto plastico da raccolta differenziata già selezionata. Durante l'evento i presidi antincendio presenti hanno funzionato, in particolare l'impianto idrico antincendio ha garantito il funzionamento e la fornitura di acqua.

Sono stati rilevati danni alla copertura di una tettoia, all'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia coinvolto nell'incendio, ad una porzione di pavimentazione, ad alcuni cassoni contenenti rifiuti ed alcuni pannelli di tamponamento, non portanti, ad una parte della recinzione e dei muri di confine, ad una porzione del muro di contenimento sovrall'i e alle cisterne di gasolio.

Nei giorni e nelle settimane successive sono state effettuate le attività di demolizione e ripristino, ai fini della ripresa dell'attività aziendale. Si precisa che tutti i ripristini impiantistici necessari al corretto funzionamento dell'impianto sono stati effettuati.

Nei giorni successivi al verificarsi di tale evento il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena, ha sospeso il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ed il Comune di Carpi ha sospeso i Certificati di conformità edilizia ed agibilità all'intero fabbricato e nelle strutture per attività di deposito e lavorazione rifiuti riciclabili, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. ARPAE SAC ha sospeso l'efficacia dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti DET-AMB-2022-3893 del 01/08/2022, fino all'acquisizione dei certificati di Prevenzione Incendi e di Conformità Edilizia e Agibilità sospesi. Le Conferenze dei Servizi tenutesi nei primi mesi del 2024 hanno avuto come esito la richiesta di documentazione integrativa a CA.RE. Srl, ai fini della chiusura dei procedimenti di rilascio del CPI da parte dei Vigili del Fuoco, dell'annullamento della sospensione dell'agibilità da parte del Comune e del rilascio dell'autorizzazione al trattamento di rifiuti da parte di ARPAE. Alla data di chiusura del presente documento tale documentazione è stata consegnata, è stato rilasciato il Certificato Protezione Impianti da parte dei Vigili del Fuoco e concessa nuovamente l'agibilità da parte del Comune. La società è in attesa dell'autorizzazione da parte di ARPAE.

Nell'esercizio corrente CA.RE. Srl ha optato per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con una riduzione del 25%, corrispondente al periodo di chiusura della sede aziendale a seguito dell'incendio verificatosi il 30 settembre 2023, ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. del DL 104/2020 e all'art. 3 co. 8 del DL 198/2022 (c.d. "Milleproroghe"). Si è inoltre provveduto ad estendere la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di tre mesi, pari al tempo di fermo attività e di chiusura della sede aziendale, per l'anno 2023.

Si dà evidenza che a mezzo di atto di fusione del 5 dicembre 2023, iscritto nel Registro delle Imprese di Modena in data 12 dicembre 2023 Sorgea Srl è stata incorporata in Sorgeaqua Srl. Quest'ultima è pertanto subentrata all'incorporata in qualità di socio di AS Retigas Srl.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
AS Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
CA.RE. Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Nel corso del 2023 si è perfezionata anche la fusione per incorporazione di Enne Energia S.r.l, società già controllata al 100% da Sinergas S.p.A. e operante nella vendita di energia elettrica e gas naturale tramite il canale digitale.

Trattandosi di partecipazione in società che svolgeva attività analoghe e complementari nel medesimo settore, ricorrendo i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, i comuni soci della Capogruppo Aimag S.p.A, con apposita delibera dei rispettivi consigli comunali, hanno approvato il piano di razionalizzazione di Enne Energia S.r.l consistente nella fusione in Sinergas S.p.A.

L'operazione di fusione si è perfezionata in data 07/09/2023 con atto del Ministero Notaio Fiammetta Costa numero repertorio 28.286/7460 coinvolgendo i rispettivi organi amministrativi di Enne Energia S.r.l e di Sinergas S.p.A.

In seguito all'incendio verificatosi presso la sede di CA.RE. Srl nel mese di Settembre 2023, che ha comportato un fermo dell'attività dell'azienda, la società controllante Aimag Spa ha ritenuto opportuno effettuare una svalutazione totale della partecipazione detenuta nella controllata CA.RE. Srl, pari al 51% del capitale sociale di CA.RE. Srl e iscritta in bilancio per euro 1.071 mila.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	Aimag Spa	Carpi (MO)	2.311 mila euro	
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	2.400 mila euro	
As Retigas Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	8.500 mila euro	
AeB Energie Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	110 mila euro	
Agri-Solar Engineering Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	293 mila euro	
Ca.Re Srl	Aimag Spa	Carpi (MO)	1.416 mila euro	
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:				
Collegate direttamente:				
Entar Srl	Aimag Spa	Zocca (MO)	1.546 mila euro	
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120 mila euro	

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2023 delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili ed alle informazioni delle società facenti parte del Gruppo Aimag da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2° comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che in AS Retigas Srl sono state riclassificati cespiti per euro complessivi 19 mila dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" relativi a software per la telemisura. Si precisa che in riferimento a tali cespiti non è variata la vita utile.

Si precisa inoltre che in Sinergas Spa è stata effettuata una riclassifica dei conti che accolgono i crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus, mastro ICII5 bis, suddividendo le quote entro ed oltre l'esercizio successivo, sia per l'anno in esame che per il 2022.

In Aimag Spa infine è stata effettuata una più puntuale allocazione di euro 19 mila tra i mastri 1.B.I.6 e 1.B.II.5 relativamente alla corretta imputazione di immobilizzazioni in corso, erroneamente attribuita nei precedenti esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / vita utile e/o termine concessione
Avviamento	Valutazione benefici economici futuri
Altre immobilizzazioni immateriali	5-7-10-12 anni / vita utile tariffaria (ARERA)

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

In attesa della conclusione dell'iter giudiziario ed in considerazione del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto ai valori contabili della massa dei beni afferenti al servizio, si è mantenuta l'iscrizione al costo storico di tali cespiti.

Sul settore del gas distribuzione si ricorda che, in base alla Delibera del CdA del 21/12/2022, a partire dall'esercizio precedente la società ha proceduto a rilevare il cambiamento dei procedimenti ed i metodi alla base del trattamento contabile delle derivazioni di utenza contribuite e, in linea generale, di tutte le opere realizzate con contributi di privati. Per queste opere si è quindi proceduto – a far data da 1/1/2022 – alla ridefinizione della vita utile degli Impianti di derivazione (allacciamenti) e dei relativi contributi allineandoli alla vita utile regolatoria, ovvero alla vita utile tecnica.

Come precedentemente riportato, su CA.RE. Srl nell'esercizio corrente sono stati sospesi gli ammortamenti delle immobilizzazioni, con una riduzione del 25%, corrispondente al periodo di chiusura della sede aziendale a seguito dell'incendio verificatosi il 30 settembre 2023. Si è provveduto ad estendere pertanto la vita utile residua delle immobilizzazioni immateriali di tre mesi, pari al tempo di fermo dell'impianto.

La differenza che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato come Avviamento, è ammortizzato in un arco temporale di 15 anni e secondo la valutazione dei benefici economici futuri, salvo quanto specificato in calce alla tabella di dettaglio riportata nella successiva sezione di Nota Integrativa, Stato Patrimoniale Attivo.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5% - 3% - 4%
Terreni discariche Aimag	14,29% - 20%
Impianti e macchinari	1,5% - 10% - 35% - data fine convenzione
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 10% - 20% - 25%
Altri beni	10% - 12% - 33%

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti degli allacci del servizio idrico sono pianificati in base alla vita utile del bene indipendentemente dal trattamento tariffario dei contributi, data la permanenza del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto al valore contabile della massa dei beni afferenti al servizio.

Come precedentemente riportato, su CA.RE. Srl nell'esercizio corrente sono stati sospesi gli ammortamenti delle immobilizzazioni, con una riduzione del 25%, corrispondente al periodo di chiusura della sede aziendale a seguito dell'incendio verificatosi il 30 settembre 2023. Si è provveduto ad estendere pertanto la vita utile residua delle immobilizzazioni immateriali di tre mesi, pari al tempo di fermo dell'impianto.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello Stato Patrimoniale, imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a Conto Economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a Conto Economico.

I terreni delle aree adibite a discarica, già nella fase di gestione post operativa, sono ammortizzati in base al presumibile periodo di produzione del biogas, tenuto conto dei vincoli urbanistici a cui sono sottoposti.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione, sono iscritti nelle immobilizzazioni, quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

Ai sensi del Principio Contabile OIC 16 il valore dei terreni, su cui insistono fabbricati che sono stati acquisiti a corpo in modo indistinto, è stato oggetto di scorporo, in base ad una ragionevole valutazione, basata su criteri proporzionali, desumibili dagli atti di compravendita originari o dalle perizie giurate disponibili.

Secondo il Principio Contabile OIC 9 le immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso in cui il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo, al netto di perdite permanenti di valore. Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze finali di magazzino e lavori in corso su ordinazione

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura significativa rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, pertanto in nota integrativa non è indicata alcuna differenza per categoria di beni, così come richiesto dall'art. 2426 n.10 del Codice Civile.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti, rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui la stessa è completata. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e, per le commesse di durata superiore ai 12 mesi, la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 22.623 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Tra i crediti verso clienti della controllata Sinergas Spa si segnala che si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 2.846 mila, con scadenza fino al 2030. L'attualizzazione ad un tasso di interesse effettivo sulla base di indicatori di mercato, ha comportato l'iscrizione di euro 187 mila nei risconti passivi, di cui euro 173 mila a riduzione dei ricavi ed euro 14 mila nei proventi finanziari. Nella medesima società stata inoltre effettuata l'attualizzazione ad un tasso di interesse effettivo sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2034, dei crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus, pari a euro 18.397 mila. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 2.021 mila nei risconti passivi, di cui euro 1.078 mila nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 43 mila nei proventi finanziari.

Analogamente anche Sinergas Impianti Srl ha provveduto ad attualizzare i crediti tributari derivanti da Sconto Superbonus, Sconto bonus facciate e Sconto ristrutturazione. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse definito sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2027 per i crediti derivanti da Sconto Superbonus 110, con scadenza al 2032 per i crediti derivanti da Sconto bonus facciate e con scadenza al 2033 per i crediti derivanti da Sconto ristrutturazione. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 448 mila nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 36 mila nei proventi finanziari.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a euro 7.811 mila e sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto consolidato rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. Su tale voce non si è reso necessario procedere a rettifiche di valore, ai sensi del D.Lgs. 139/15, stanziando apposite voci di "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" negativa, poiché nell'esercizio corrente non sono state stipulate operazioni di copertura di flussi finanziari.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce viene inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori, durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 3.413 mila.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio, ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per il completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati. I contributi da sisma sono iscritti nel Conto Economico quando sono correlati ad

interventi che, data la loro natura, sono stati spesi, mentre sono imputati a riduzione del valore delle immobilizzazioni quando fanno riferimento ad investimenti di ripristino, che, per la significatività dell'intervento, o per natura, hanno caratteristica incrementale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo, in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono espone tra i "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributari".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverteranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta. Le imposte relative ad anni precedenti che emergano da procedimenti di verifica, ravvedimenti operosi o dal calcolo delle imposte puntuale successivo allo stanziamento in bilancio sono iscritte nella voce "Imposte anni precedenti".

A partire dal periodo di imposta 2018, e per tre anni, il gruppo ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo tra la controllante Aimag Spa e le altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso era stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e a partire dal periodo d'imposta 2020, per tre anni, anche CA.RE Srl aveva aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo. Tale opzione è stata tacitamente rinnovata alla scadenza dei 3 anni. I crediti o debiti relativi al Consolidato Fiscale Nazionale intragruppo risultano oggetto di elisione nello Stato Patrimoniale, mentre trovano allocazione nel Conto Economico al punto 20 e) Proventi da adesione al CFN (Consolidato Fiscale Nazionale), pari ad euro 215 mila positivi per l'esercizio 2023.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 11.799 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 103.891 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	Concess., licenze, marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff Consol.	Totale Imm. Imm.li
Costo di acquisizione									
Saldo Iniziale	620	996	0	68.787	65.370	6.659	56.457	944	199.833
Incrementi	2.982	136	0	3.210	0	1.226	5.700	0	13.254
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	-47	-3.556	0	-3.603
Riclassifiche	0	249	0	1.965	-18	-2.473	363	0	86
Saldo Finale	3.602	1.381	0	73.962	65.352	5.365	58.964	944	209.570
Ammortamenti accumulati									
Saldo Iniziale	479	835	0	50.362	12.477	0	29.087	944	94.184
Ammortamenti dell'anno	794	135	0	4.761	3.727	0	2.382	0	11.799
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	-306	0	-306
Riclassifiche	0	-48	0	3	0	0	45	0	0
Saldo Finale	1.273	922	0	55.126	16.204	0	31.208	944	105.677
Valore netto									
Saldo al 31/12/2023	2.329	459	0	18.834	49.148	5.365	27.756	0	103.891

Costi di impianto e ampliamento

La voce Costi di impianto si è incrementata nell'esercizio principalmente per la capitalizzazione da parte di Sinergas Spa dei costi di agenzia sostenuti per l'espansione e l'accrescimento delle capacità operative.

Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi pluriennali relativi a progetti di realtà aumentata, di sistemi innovativi di ricerca fughe idriche, progetto pilota su contatori idrici smart meter e studi di fattibilità.

Concessione, licenze e marchi

La voce Concessione, licenze e marchi si è incrementata per i nuovi investimenti ed acquisizioni di software e per lavori effettuati su beni in concessione. In particolare la voce accoglie gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio da parte di Aimag Spa per l'implementazione del sistema ERP per il Gruppo. Tale voce contiene inoltre i costi relativi alle procedure per il rispetto del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) da parte della capogruppo, per la realizzazione del progetto Telemisura, per l'implementazione di software sugli impianti ambiente e idrici e per il CRM aziendale.

Avviamento

La voce "Avviamento" contiene gli avviamenti derivanti dai conferimenti dei soci alla società del Gruppo, avvenuti negli anni passati. Si è movimentata nell'anno per l'ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda principalmente l'implementazione di software gestionali, i lavori non ancora ultimati di estensione, rifacimento o riqualificazione della rete, project financing di illuminazione pubblica, i costi relativi alla preparazione della gara d'Ambito del gas, affidamenti del servizio gestione calore in alcuni Comuni del territorio. Tra gli incrementi dell'anno si segnalano i costi relativi all'implementazione del sistema ERP per quanto riguarda il sistema di fatturazione per i servizi idrico, energia e rifiuti, sostenuti dalla Capogruppo.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per i costi pluriennali relativi ai Servizi Integrati Territoriali, per la prosecuzione degli investimenti per l'illuminazione pubblica al Comune di San Prospero e di Moglia. Sono confluiti anche gli investimenti effettuati da AS Retigas Srl sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione, parte dei quali sono stati ceduti alla capogruppo sulla base degli accordi stipulati per la vendita dei beni di località, come desumibile dai decrementi per alienazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti i contributi ricevuti da AS Retigas nel corso dell'esercizio, per circa euro 62 mila, riferiti prevalentemente a lavori di riqualificazione di un centro storico e al riconoscimento di contributi per lavori di ripristino a seguito dei danni post sisma 2012, su di una cabina di 1° salto.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 491.606 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 211.101 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 17.949 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo Iniziale	65.142	335.475	47.856	10.376	7.455	466.304

Incrementi	2.772	23.165	3.250	244	2.089	31.520
Disinvestimenti	0	-390	-1.172	-33	-168	-1.763
Riclassifiche	0	488	10	-10	-4.943	-4.455
Saldo Finale	67.914	358.738	49.944	10.577	4.433	491.606
Amm.ti accumulati						
Saldo Iniziale	19.997	135.333	30.454	8.844	-160	194.468
Ammortamenti dell'anno	1.695	12.590	3.159	505	0	17.949
Disinvestimenti	0	-190	-1.099	-27	0	-1.316
Riclassifiche	0	0	10	-10	0	0
Saldo Finale	21.692	147.733	32.524	9.312	-160	211.101
Valore netto						
Saldo al 31/12/2023	46.222	211.005	17.420	1.265	4.593	280.505

Terreni e fabbricati

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce prevalentemente all'acquisto da parte di CA.RE. Srl di terreno con sovrastante fabbricato adiacente alla sede della società, a lavori presso la sede aziendale di Via Maestri del Lavoro a Mirandola, all'acquisto di un fabbricato presso la sede di Via Watt a Carpi, di interventi presso l'impianto di compostaggio di Massa Finalese. La voce contiene anche costi relativi a lavori di riparazione a seguito di danni subiti al capannone sito in Via 1° gennaio, a seguito eventi atmosferici nel mese di luglio 2023, per i quali è in corso la definizione del premio assicurativo che verrà riconosciuto.

Impianti e macchinari

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle seguenti componenti: allacciamenti utenza acqua, interventi sugli impianti di depurazione, potenziamento rete fognaria, acquisizione di impianti e reti gas, impianti di sollevamento acqua e fognari, impianti di teleriscaldamento, termici e fotovoltaici.

Sono inoltre stati effettuati interventi sugli impianti di trattamento rifiuti, in particolare relativamente all'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi, di digestione anaerobica e presso le stazioni ecologiche. Sono iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti in concessione, parte dei quali sono stati elisi in seguito alla cessione alla capogruppo, sulla base di una scrittura privata che regola la cessione della proprietà di quota parte dei cespiti di località.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce si è incrementata principalmente per l'acquisto di cassonetti e di automezzi specifici al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, di altri automezzi, di mezzi d'opera e di attrezzature tecniche, tra cui strumentazione per il laboratorio analisi idriche, per i sistemi di depurazione e per la posa di contatori idrici. Sono iscritti inoltre gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo Aimag.

Altri beni

Nella voce sono da considerare gli incrementi per l'acquisto di mobili e arredi, di hardware, di personal computer e di ampliamento di nuove reti per i collegamenti dati dei sistemi di software.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie le movimentazioni dei lavori degli impianti e delle reti completati (riclassifiche) e da completare (incrementi) entro l'esercizio in esame. Si segnalano in particolare lavori sull'impianto di trattamento di rifiuti liquidi (fase 3), lavori presso i pozzi idrici di Campogalliano, investimenti relativi al progetto PNRR di trattamento e recupero delle sabbie.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti i contributi ricevuti dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio, per circa euro 132 mila, riferiti prevalentemente a lavori di rinnovo di reti e allacciamenti idrici, su condotte fognarie e su impianti di depurazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Nella valutazione a patrimonio netto della società ENTAR Srl è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai Soci cedenti le quote, pari a 1.519 mila euro al 31 dicembre 2023. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Coimepa Servizi Srl, società controllata da ENTAR Srl. In base alle stime sul valore delle reti, il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere di 30 anni. L'interesse del Gruppo Aimag nella società Coimepa Servizi Srl si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in ENTAR Srl. Complessivamente, pertanto, il Gruppo detiene un interesse pari al 49,76% dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai Soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Si precisa che per le società ENTAR Srl e Coimepa Servizi Srl si dispone dei dati di bilancio al 31 dicembre 2022.

	Saldo Iniziale	Incr.	Decr.	Rival./Sval.	Riclass.	Saldo Finale	P.N.	Quota Poss.	Fraz. PN
Coimepa Servizi Srl	625		0	115		740	2.986	20,00%	597
ENTAR Srl	5.748		-371	290		5.667	10.370	40,00%	4.148
Totale	6.373	0	-371	405	0	6.407			

Partecipazioni in altre imprese

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Hera Spa, pari a n. 325.382 azioni, si precisa che al 31/12/2023 la quotazione era di euro 2,519 per un controvalore di 967 mila euro, superiore al valore di carico.

	Saldo Iniziale	Incr.	Decr.	Rival./Sval.	Riclass.	Saldo Finale	% di partecipaz.
Hera spa	493					493	0,03%
CIC Cons. Italiano Comp.	4					4	0,01%
Sherden gas bacino 24	0					0	1,00%
Uni.Co.Ge. Srl	510					510	8,90%
CME Cons. Imp. Edili	2					2	0,01%
Consorzio Innova Rete di Impresa	10					10	0,01%
Qualicasa	11					11	0,01%
Totale	1.030	0	0	0	0	1.030	

Crediti

Crediti verso altri

Nella sezione esigibile oltre l'esercizio, la voce accoglie principalmente i depositi cauzionali attivi versati, oltre alle anticipazioni corrisposte alla stazione appaltante relativamente alla gara gas per l'ATEM di Modena 1.

Attivo circolante

Rimanenze

La consistenza al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 2.851 mila;
- lavori in corso per euro 429 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 20 mila.

I materiali di consumo sono diminuiti (euro 105 mila) per la razionalizzazione della gestione delle esigenze per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono notevolmente diminuiti (euro 2.480 mila) rispetto all'esercizio precedente, ciò è riferibile prevalentemente alla conclusione dei lavori da parte di Sinergas Impianti Srl, relativi al Superbonus 110%, in corso di esecuzione nell'esercizio precedente.

I prodotti finiti e merci sono leggermente diminuiti (euro 2 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

La quasi totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante riguarda crediti maturati sul territorio italiano. Si rilevano 651 mila euro riconducibili a crediti esteri nella società Sinergas Spa, riguardanti anticipi a fornitori.

Crediti verso clienti

Si tratta di crediti relativi a normali operazioni di prestazione di servizi, vendita di beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità, di cui euro 2.801 mila esigibili oltre l'esercizio successivo. Del totale dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, euro 1.938 mila sono riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas (euro 224 mila oltre il quinto esercizio successivo). Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, come in precedenza dettagliato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti.

	Saldo iniziale	Variazioni nell'esercizio	Saldo finale	Di cui quota entro l'esercizio successivo
Crediti verso clienti	181.006	-47.654	133.352	130.551
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	856	-588	268	268
Crediti verso controllanti	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0

Crediti tributari	48.381	-1.494	46.887	31.234
Crediti per imposte anticipate	9.185	-9	9.176	738
Crediti verso altri	17.165	-3.225	13.940	9.210
Totale	256.593	-52.970	203.623	172.001

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo dei crediti verso clienti è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Totale	22.737	4.820	(4.934)	22.623

Crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate e sono pari complessivamente ad euro 268 mila. Tali importi riguardano crediti nei confronti di Garc Ambiente Spa SB (euro 15 mila) da parte di CA.RE. Srl e nei confronti di Coimepa Servizi Srl (euro 253 mila).

Crediti tributari

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito rispettivamente alle dichiarazioni annuali e di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano e sull'energia elettrica. La voce contiene inoltre crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali, che le società del Gruppo hanno provveduto a rilevare sui beni acquistati nel 2020 e nel 2022 rientranti nelle agevolazioni previste rispettivamente dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) e non ancora utilizzati in compensazione di versamenti di imposte.

La voce accoglie anche i crediti derivanti dallo sconto ecobonus sulle società Sinergas Impianti e Sinergas, rispettivamente per euro 18.397 mila ed euro 9.610 mila.

Crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale, in base alle normative vigenti, è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica. Sono calcolati con l'aliquota ordinaria del 24% per IRES e con l'aliquota ordinaria vigente sulle aree di business per IRAP (3,9%). Gli importi che hanno comportato la movimentazione della voce sono stati interamente imputati a conto economico. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee tra gli ammortamenti economico-tecnici e la relativa deducibilità fiscale degli impianti e reti di più recente costruzione, già iscritte tra i crediti in precedenti esercizi, considerate prive della certezza del loro recupero, sono state rettificate e imputate a conto economico.

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo Iniziale	Formazione	Utilizzo	Rettifiche AP	Saldo Finale	Esig. Entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	234	123	-44	0	314	65
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	54	30	-10	0	73	16
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	8.990	1.443	-257	0	10.175	389
	IRAP	1	0	0	0	1	12

	IRES	2.156	346	-62	0	2.441	93
Ammortamento							
Avviamenti	Imponibile	335	113	-40	0	409	41
	IRAP	13	4	-2	0	16	2
	IRES	80	27	-10	0	98	10
Acc. Fondo rischi ed oneri e crediti	Imponibile	25.566	5.111	-6.532	0	24.144	2.294
	IRAP	165	65	-66	0	164	28
	IRES	6.137	1.227	-1.568	0	5.796	550
Utili non realizzati	Imponibile	742	130	-98	0	774	98
	IRAP	35	5	-4	0	37	4
	IRES	212	31	-24	0	222	24
Svalutazioni solo civilistiche	Imponibile	1.381	0	0	0	1.381	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	331	0	0	0	331	0
Totali	Imponibile	37.247	6.921	-6.971	0	37.197	2.887
	IRAP	214	74	-72	0	217	45
	IRES	8.971	1.661	-1.673	0	8.959	693

Il credito complessivo di euro 9.176 mila è esigibile entro l'esercizio successivo per euro 738 mila ed oltre l'esercizio successivo per euro 8.159 mila, di cui 3.404 mila euro oltre il quinto esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce comprende, in misura prevalente i crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, sia per quanto riguarda le componenti tariffarie UG2 e GS, che per le componenti tariffarie TEL e CON (complessivi euro 4.296 mila). Tali crediti hanno subito una riduzione di euro 5.593 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce accoglie inoltre i crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai titoli di efficienza energetica acquistati per ottemperare agli obiettivi imposti dall'ARERA (euro 584 mila).

Nella società AS Retigas Srl si è provveduto a stralciare il totale dell'importo iscritto nei conti anticipi per la mancata cessione dei TEE (euro 557 mila), in conseguenza della cessazione dell'attività delle due società di vendita dei TEE; si è provveduto parallelamente ad effettuare il rilascio del relativo fondo svalutazione dedicato di pari importo, stanziato nel 2018.

La voce contiene anche acconti versati ai fornitori a titolo di anticipo su prestazioni di servizi e forniture di beni, per euro complessivi 2.681 mila, di cui euro 874 mila, relativi al contributo compensativo da corrispondere al comune di Medolla in seguito alla realizzazione del raccordo morfologico della discarica sita nel comune stesso, esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tale voce accoglie inoltre i crediti verso la Regione Emilia Romagna (euro 921 su Aimag Spa ed euro 163 su Sinergas Impianti Srl) per contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012, crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI, in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016 (euro 595 mila), crediti verso Soelia (euro 3.868 mila, quale attualizzazione del credito di euro 5.700 mila). Si precisa che l'iscrizione di tale credito è stata effettuata a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2022 e del piano di risanamento 2023-2032 da parte del Consiglio Comunale di Argenta.

In parte residuale la voce accoglie anche i crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente, depositi cauzionali attivi versati.

Disponibilità liquide

La voce risulta così composta:

- depositi bancari e postali per euro 7.761 mila;
- denaro e valori in cassa per euro 50 mila.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei ratei e risconti attivi, che ammontano ad euro 3.297 mila a fine esercizio.

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniziale	Variazioni	Saldo finale	Entro l'anno successivo	Oltre l'anno successivo	Di cui oltre il quinto anno successivo
Ratei attivi:						
- ratei attivi	0	-	0	0	0	0
Risconti attivi:						
- risconti attivi su manutenzioni	0	-	0	0	0	0
' - risconti attivi su materiali	47	38	85	23	62	7
- risconti attivi su abbonamenti e canoni	13	15	28	7	21	0
- risconti attivi su assicurazioni	74	326	400	112	288	116
- risconti attivi su gara gas	826	-	826	0	826	0
- risconti attivi su fidejussioni	828	(583)	245	245	0	0
- risconti attivi su attestazioni di qualità	14	(6)	8	5	3	0
- risconti attivi su leasing	14	-	14	14	0	0
- risconti attivi su conto anticipi TEE	119	-	119	119	0	0
- risconti attivi su spese servizi informatici	1.103	245	1.348	1.305	43	0
- altri risconti attivi	204	20	224	137	87	18
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.242	55	3.297	1.967	1.330	141

Si segnala che euro 141 mila sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	2023	2022	Variazioni
I - Capitale sociale	78.028	78.028	0
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	14.960	14.885	75
III - Riserve di rivalutazione	30.830	30.830	0
IV - Fondo di riserva legale	11.468	10.710	758
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve	71.862	71.284	578
VII - Riserve per cop.flussi finanziari	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.759	9.828	-1.069
X - Riserva azioni proprie	0	0	0
Totale patrimonio del gruppo	215.907	215.565	342
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi	14.068	13.096	972
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	665	1.070	-405
Totale patrimonio netto di terzi	14.733	14.166	567
TOTALE PATRIMONIO NETTO	230.640	229.731	909

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni consistono in:

Capitale sociale

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve da sovrapprezzo azioni

La voce si è incrementata per le risultante della fusione di Enne Energia Srl in Sinergas Spa.

Riserve di rivalutazione

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La voce si è incrementata di euro 758 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti degli utili consolidati prodotti.

Riserve statutarie

La voce presenta valore nullo.

Altre riserve

La voce si è incrementata per euro 578 mila per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

Riserve per copertura di flussi finanziari attesi

La voce presenta valore nullo nell'esercizio corrente.

Utili (Perdite) portati a nuovo

La voce presenta valore nullo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta valore nullo.

Utile dell'esercizio

Risulta pari ad euro 8.759 mila ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.

	I - Capitale sociale	II - Riserva sovrapp. azioni	III - Riserva rivalutaz.	IV - Riserva Legale	V - Riserve statut.	VI - Altre Riserve	VII - Riserve op. cop.flussi finanz.	VIII - Utili (perdite) a nuovo	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	X - Riserva azioni proprie	Totale PN gruppo	PN di terzi
Saldo inizio esercizio precedente	78.028	14.885	30.830	9.876		69.161			15.435		218.215	13.748
Destinazione risultato eserc. precedente												
- a riserva legale				834					(834)			
- a riserve statutarie												
- ad altre riserve						2.123			(2.123)			
- utili (perdite a nuovo)												
- dividendi									(12.478)		(12.478)	(652)
Altre variazioni (Rivalutazione)												
Acquisto PN terzi												
riserve di copertura flussi finanziari IRS												
Altre rettifiche minori												
Risultato esercizio									9.828		9.828	1.070

Var. PN di terzi											
Saldo inizio esercizio	78.028	14.885	30.830	10.710		71.284		9.828		215.565	14.166
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				758				(758)			
- a riserva sovrapprezzo azioni		75						(75)			
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve						578		(578)			
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi								(8.416)		(8.416)	(98)
Altre variazioni (fusione Enne)											
Acquisto PN terzi											
riserve di copertura flussi finanziari IRS											
Altre rettifiche minori								(1)		(1)	
Risultato esercizio								8.759		8.759	665
Var. PN di terzi											
Saldo finale 2023	78.028	14.960	30.830	11.468		71.862		8.759		215.907	14.733

	2023		2022	
	PATR. NETTO	RISULTATO	PATR. NETTO	RISULTATO
BILANCIO DI AIMAG SPA	170.642	4.174	174.884	11.222
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	60.337	5.628	55.812	215
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	439	34	(457)	(26)
Margini infragruppo	(474)	23	(497)	(5)
Leasing	(304)	(435)	(11)	(508)
Attribuzione ai terzi	(14.733)	(665)	(14.166)	(1.070)
TOTALE consolidato Aimag	215.907	8.759	215.565	9.828

Fondi per rischi e oneri

Nei fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili in Sinergas Spa è iscritto il Fondo Indennità di liquidazione degli agenti di commercio che al termine dell'esercizio è stato adeguato ad euro 222 mila; tale fondo accoglie l'indennità suppletiva di clientela, che potrebbe essere riconosciuta in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi. Nell'esercizio è stato adeguato il fondo spese future per l'indennità meritocratica ad euro 46 mila. Tale valore corrisponde ad una percentuale ritenuta congrua in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni degli altri fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo post-mortem discariche	25.606	1.562	-642	26.526
Fondo FONI	413	205	-404	214
Fondo Legge Galli	120	0	0	120
Fondo spese future	5.934	1.959	-3.009	4.885
Fondo svalutazione magazz e partecip.	148	0	0	148
Totale altri fondi per rischi ed oneri	32.221	3.726	-4.055	31.892

Le variazioni in aumento intervenute nei fondi rischi e nei fondi spese future riguardano prevalentemente: l'accantonamento a fronte stima di oneri presunti di contribuzione sul personale (Cassa Integrazione Guadagni), gli accantonamenti per versamenti del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) sul servizio della fognatura per il periodo 2020-2022 nei Comuni soci (euro 22 mila) e accantonamenti vertenze con personale (euro 92 mila). Si è inoltre provveduto ad incrementare il Fondo di Solidarietà Ambiente, richiesto dall'INPS, con un accantonamento di euro 15 mila.

In data 14 giugno 2024 è stato notificato un Processo Verbale di Constatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena, a conclusione della propria attività di relativa ad un processo di ispezione che ha interessato i contributi FONI ricevuti dalla società AIMAG, per un importo imponibile pari ad euro 9.640 mila, riferiti agli investimenti del Settore Idrico Integrato, nei periodi d'imposta 2018-2021. Relativamente a quanto riportato nel Processo Verbale di Constatazione, la Società ha effettuato approfondimenti e analisi, avvalendosi del supporto dei propri consulenti. Sulla base di tali approfondimenti e valutazioni, la Società ritiene di poter far valere argomenti utili a tutela della propria posizione durante gli sviluppi della vicenda.

Gli incrementi rilevati negli altri fondi, accolgono gli accantonamenti registrati dalla società Aimag Spa per euro 998 mila a fronte di spese legali e consulenze relative a contenziosi in corso o trattative stragiudiziali che si prevede si manifesteranno nel corso dei prossimi esercizi.

Il fondo per la gestione post mortem delle discariche della capogruppo subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore.

Si precisa che nell'esercizio corrente è stato completamente rilasciato il fondo stanziato al 31/12/2022 per euro 1.333 mila, relativo all'accordo di finanza aggiuntiva, a sostegno del piano di risanamento Soenergy S.r.l. di cui si è riferito nella prima parte della nota integrativa.

Gli altri decrementi sono legati principalmente al rilascio parziale del fondo a copertura del rischio relativo alle pratiche di saldo e stralcio delle fughe idriche non coperte da assicurazione, al rilascio del fondo relativo alla volatilità dei prezzi e il bilanciamento su gas ed energia elettrica (euro 191 mila), di quota del fondo per la remunerazione del capitale investito del servizio idrico integrato (euro 411 mila) e del fondo spese future su COSAP. Altri decrementi hanno riguardato il rilascio del fondo rischi per una vertenza dipendenti, a seguito della definizione di accordi di conciliazione (euro 57 mila), per adeguamenti del fondo sulla Cassa Integrazione Guadagni e alla conclusione di progetti di premialità per iniziative sul territorio a cui Aimag Spa aveva aderito, come meglio dettagliato in seguito.

Il fondo rischi, di importo complessivo pari a euro 57 mila ad inizio esercizio, è stato completamente rilasciato nel 2023, a seguito della definizione degli accordi di conciliazione con i dipendenti, relativamente ad adeguamenti del costo del lavoro.

Dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e di Mantova sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Riguardo il Fondo Legge Galli, anche per il corrente esercizio, la L.13/2009 ed il successivo D.M. 30/9/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) che disciplinano le modalità di rimborso, non hanno fatto emergere alcun pagamento a favore dell'utenza.

Relativamente al fondo iscritto per euro 527 mila per la restituzione della remunerazione del capitale investito, la Delibera CAMB n.91 del 26/09/2022 di Atersir ha ridefinito l'importo da restituire ai clienti finali per il periodo intercorrente fra il 21 luglio e il 31 dicembre 2011, rispetto a quanto deliberato dalla stessa Agenzia con Delibera CAMB n.38 del 30/12/2013 e in accordo con le disposizioni riportate nella Delibera ARERA 639/2021/R/IDR. Nel corso dell'esercizio risulta pertanto restituito un importo pari a euro 411 mila. Il differenziale non restituito, pari ad euro 116 mila, entrerà nella manovra tariffaria 2024-2029 e sarà conguagliata in tariffa, a beneficio di tutta l'utenza, con conseguente chiusura del fondo spese future.

In merito al bando "AIMAG SPA Innovation", istituito nell'anno 2018 con l'intento di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da Aimag Spa in settori inerenti alle attività presidiate dalla capogruppo, si segnala che il fondo di euro 26 mila precedentemente iscritto in bilancio è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio in seguito all'erogazione dell'ultimo premio previsto.

Analogamente, il fondo spese future di euro 132 mila relativo al bando "Aimag Resiliency", volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo Aimag in condizioni emergenziali, risulta azzerato nel corso dell'esercizio in seguito alla liquidazione degli ultimi premi previsti.

Il fondo spese future di euro 125 mila iscritto lo scorso anno relativamente al pagamento ai comuni dell'area Nord del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) sulle reti fognarie per l'arco temporale 2020-2022, risulta azzerato in seguito al pagamento del canone stesso avvenuto nel corso dell'esercizio.

È stato inoltre rilevato l'utilizzo del fondo spese future di euro 15mila relativo alle spese di giudizio da corrispondere al legale incaricato nell'ambito del ricorso tributario in merito all'accertamento catastale dell'impianto di compostaggio rifiuti di Fossoli, in seguito al passaggio in giudicato della sentenza che ha accolto il ricorso di Aimag Spa.

Nella società As Retigas Srl si è provveduto ad effettuare un utilizzo, per euro 45 mila (corrisponde al 40% dell'importo oggetto di controversia), del fondo per imposte, anche differite riguardante lo stanziamento relativo all'istanza di rimborso per Robin Tax, effettuato nell'esercizio 2019. La società aveva provveduto a rilevare l'accantonamento a seguito del ricorso in appello effettuato in 2° grado alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, da parte dell'Agenzia delle Entrate avverso l'accoglimento dell'istanza di rimborso, avvenuta presso la Commissione Tributaria Provinciale di Modena, pronunciata il 19/06/2019. L'udienza di trattazione non è ancora stata fissata. Nel corso dell'esercizio corrente la società ha presentato domanda di definizione agevolata, ai sensi della L. nr. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, commi da 186 a 202, con la corresponsione del 40% del valore della Robin Tax oggetto di controversia.

Nella società Agri-Solar Engineering Srl è stato stanziato un fondo pari a 180 mila euro, in attesa della pubblicazione dei chiarimenti normativi in merito al versamento del contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", disciplinato dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n. 197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%.

Il fondo per imposte differite, che ammonta ad euro 1.212 mila, è stanziato in seguito a: utilizzo degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti; plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi; proventi relativi a contribuzioni pubbliche che, pure avendo competenza nell'esercizio, sono tassabili solamente al momento del loro incasso; applicazione dello IAS 17 sul contratto di leasing esistente e istanza di rimborso per Robin Tax in contenzioso.

Gli importi relativi alle imposte differite sono calcolati con l'aliquota ordinaria del 24% per IRES e con l'aliquota ordinaria del 3,9% per IRAP e sono stati interamente imputati a conto economico. Si precisa che non vi sono voci escluse dal computo.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Delta aliq.	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	2.177	0	-19	0	2.158
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	515	0	-5	0	510
Plusvalenza da capitale da incassare	Imponibile	4	4	-4	0	4
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	1	1	-1	0	1
Effetto fiscale Leasing IAS 17	Imponibile	1.914	242	0	0	2.156
	IRAP	75	9	0	0	84
	IRES	472	58	0	0	530
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	92	26	-38	0	81
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	22	6	-9	0	19
Robin Tax	Imponibile	0	0	0	0	0
	IRAP	113	0	-45	0	68
	IRES	0	0	0	0	0
Totale	Imponibile	4.188	272	-61	0	4.399
	IRAP	188	9	-45	0	152
	IRES	1.009	65	-15	0	1.060

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, che al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 3.413 mila per il Gruppo.

Fondo TFR	Saldo iniziale	Acc.ti e Rivalutazioni	Indennità liquidate e vers. a fondi	Saldo Finale
Totale	3.446	1.410	- 1.443	3.413

Il saldo al 31 dicembre 2023 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del Gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

	Saldo iniziale	Variazioni nell'esercizio	Saldo finale	Di cui quota entro l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	214.966	2.393	217.359	92.272
Debiti verso altri finanziatori	31	-12	19	19
Acconti	2.263	-1.162	1.101	1.101
Debiti verso fornitori	129.862	-49.160	80.702	79.819
Debiti verso controllate	0	0	0	0
Debiti verso collegate	202	-166	36	36
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	4.747	-1.484	3.263	3.263
Debiti verso istituti di previdenza	1.335	318	1.653	1.653
Altri debiti	31.861	-6.571	25.290	16.587
Totale	385.267	-55.844	329.423	194.750

Si precisa che sul totale dei debiti l'importo di euro 10.965 mila è costituito da posizioni debitorie situate fuori dal territorio italiano, riguardati debiti verso fornitori.

Debiti verso banche

Sono relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile ancorato all'Euribor, con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo.

Nell'esercizio in corso Aimag Spa ha ottenuto un finanziamento chirografario capex per un importo complessivo di euro 50 milioni, da utilizzare esclusivamente al fine di sostenere gli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti 2022-2023, così suddiviso tra i tre istituti bancari risultati aggiudicatari: euro 20 milioni finanziati da Cassa di Risparmio di Bolzano Spa, euro 20 milioni finanziati da Crédit Agricole Italia Spa ed euro 10 milioni finanziati da Banco BPM Spa.

Nello specifico, nel corso del 2023, sono state erogate le prime tranche, con scadenza al 31/12/2029, contrattualizzate al tasso Euribor 3 mesi + spread, come segue: una tranche pari a 8 milioni con Cassa di Risparmio di Bolzano; due tranche per l'importo complessivo di euro 20 milioni con Crédit Agricole Italia Spa; una tranche pari a 4 milioni con Banco BPM Spa. L'intera operazione prevede spese di istruttoria pari a euro 470 mila complessivi, per le quali si è proceduto a rilevare un debito finanziario relativo al costo ammortizzato delle stesse. Nel corso del 2024 è prevista l'erogazione delle ulteriori tranche.

La quota complessiva dei finanziamenti in essere scadente oltre 5 anni è pari ad euro 29.068.

Si segnala che i contratti stipulati:

- da Sinergas Spa con Intesa Sanpaolo (scadenza a dicembre 2027)

- da Aimag Spa con il pool di banche costituito da BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane (scadenza a dicembre 2027), con BEI (scadenza 2034), e con Cassa di Risparmio di Bolzano Spa, Crédit Agricole Italia Spa e Banco BPM Spa (scadenza 2029)

I finanziamenti summenzionati prevedono il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio (calcolati sui dati di Gruppo; per la sola Sinergas Spa è previsto il monitoraggio del Debit Service Coverage Ratio, del Leverage Ratio e del Gearing Ratio). Nello specifico, il mancato rispetto dell'Interest Cover Ratio è legato all'aumento dei tassi di interesse rilevatosi già nel corso del secondo semestre del 2022 e all'aumento dell'indebitamento finanziario. Alla luce di quanto sopra le due società hanno richiesto ed ottenuto in via preventiva un waiver alle banche finanziatrici, le quali hanno quindi dato il loro consenso alla revisione del monitoraggio dei vincoli finanziari oggetto dei covenants alla data del 31 dicembre 2023.

Debiti verso altri finanziatori

La voce riguarda le scritture di consolidamento relative all'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione di due leasing finanziari in essere nella controllata CA.RE Srl. Tali importi sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I finanziamenti concessi alle società del Gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali.

Acconti

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti da clienti relativi a servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed in AS Retigas Srl anche la componente tariffaria DeltaCVER per euro 499 mila. Tale componente riguarda la copertura degli extra-costi connessi alle verifiche periodiche previste dal Decreto Ministeriale nr. 93 del 21 aprile 2017, come disciplinato dall'art. 17 comma 5 della RTDG, e rappresenta un acconto per ciascun punto di riconsegna equipaggiato con misuratore di classe superiore a classe G6 conformi ai requisiti delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

Debiti verso fornitori

Al termine dell'esercizio ammontano ad euro 80.702 mila e sono relativi a fatture di forniture di natura commerciale e di prestazioni di servizi. Si precisa che si è provveduto a riclassificare la quota a lungo del debito di AS Retigas Srl nei confronti del socio Sorgeaqua Srl, oggetto dell'"Accordo tra AS Retigas/Sorgea/Aimag sui canoni scaduti", del 13/12/2019.

Debiti verso imprese collegate

Sono pari a euro 36 mila e sono relativi a forniture di natura commerciale da Garc Ambiente Spa SB e Coimepa Servizi Srl.

Debiti tributari

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas e sull'energia elettrica, a ritenute effettuate a dipendenti e a lavoratori autonomi e all'addizionale sui rifiuti.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e agli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente del gruppo.

Debiti verso altri

Sono composti principalmente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento (euro 3.427 mila), da debiti per il canone RAI (euro 812 mila) e il debito nei confronti della

CSEA, Cassa per i servizi energetici ambientali, ente pubblico economico che opera nei settori dell'elettricità, del gas e dell'acqua.

La voce accoglie anche l'importo relativo all'iscrizione del debito verso Soenergy S.r.l., iscritto in contabilità a titolo di finanza aggiuntiva che Sinergas S.p.A. apporterà al piano di Soenergy S.r.l. Tale debito è stato oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato. E' inoltre ricompreso il debito verso Soenergy S.r.l. relativo al conguaglio prezzo; tale voce che ammontava al termine dell'esercizio precedente ad euro 7.610 mila, con riferimento al 31/12/2023 è pari ad euro 3.375 mila. Nel corso dell'esercizio, Sinergas Spa in seguito all'omologa dell'accordo di ristrutturazione ha pagato direttamente alla Regione Veneto cartelle di pagamento pari al valore di euro 4.232 mila, con conseguente compensazione del conguaglio prezzo residuo vantato da Soenergy S.r.l.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla consistenza e alle variazioni dei ratei e risconti passivi, che ammontano ad euro 16.733 mila a fine esercizio.

La voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniziale	Variaz.	Saldo finale	Entro l'anno succ.	Oltre l'anno succ.	di cui oltre il quinto anno succ.
Ratei passivi:						
- ratei passivi su mutui	206	166	372	372	0	0
- ratei passivi su proventi da superbonus	20	82	102	7	95	0
Risconti passivi:	0		0			
- ricavi idrico ato MN	0		291	146	145	0
- risconti passivi su allacciamenti gas	478	383	861	23	838	749
- risconti passivi su abbonamenti e canoni	37	-28	9	5	4	0
- risconti passivi su assicurazioni	0	0	0	0	0	0
- risconti passivi su fideiussioni	0	0	0			
- risconti passivi su fondo FONI	10.470	891	11.361	11.361	0	0
- risconti crediti rateizzati	3.336	-717	2.619	3	2.616	1.270
- risconti contributo rottamazione auto	28		1	1	0	0
- risconti contributo cr. imposta beni strumentali	1084	-38	1.046	151	895	332
- altri risconti passivi	51		71	71	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.710	739	16.733	12.140	4.593	2.351

Si segnala che vi sono euro 2.351 mila esigibili oltre il quinto esercizio successivo e riguardano rispettivamente euro 1.270 mila per crediti rateizzati, euro 749 mila per contributi su allacciamenti gas ed euro 332 mila per contributi crediti d'imposta per beni strumentali.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Per un maggior dettaglio degli aspetti economici si rimanda alla relazione sulla gestione relativo alla situazione economica.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni:			
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	376.587	528.521	(151.934)
b) corr. da copertura di costi sociali	-	-	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2)	(32)	30
Var. lavori in corso su ordinazione	(2.474)	2.721	(5.195)
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	6.237	7.435	(1.198)
Altri ricavi e proventi:			-
a) diversi	6.068	8.345	(2.277)
b) corrispettivi	4.454	3.839	615
c) contributi in conto esercizio	7.836	7.910	(74)
d) altri ricavi accessori	1.644	899	745
Totale Valore della produzione	400.350	559.638	(159.288)

I ricavi da vendite e prestazioni sono pari ad euro 376.587 mila e sono in diminuzione di euro 151.934 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce delle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione presenta un valore negativo pari a euro 2 mila.

La voce delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione presenta un valore negativo di euro 2.474 mila, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.195 mila, attribuibile a principalmente alla conclusione da parte di Sinergas Impianti Srl degli interventi per lavori denominati Superbonus 110.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. La voce evidenzia un valore positivo di euro 6.237 mila, con una riduzione di euro 1.198 mila rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad euro 20.002 mila e sono complessivamente in diminuzione per euro 991 mila rispetto all'esercizio precedente. La voce si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi, contributi in conto esercizio, soprattutto per annullo dei titoli di efficienza energetica in portafoglio e ad altri ricavi accessori. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento dei corrispettivi di vendita ed una riduzione della voce ricavi e proventi diversi, su tale riduzione incide in Aimag il contributo derivante dal meccanismo di incentivazione previsto dalla delibera ARERA n. 477/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023 sulla regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, di euro 2.275 mila per le annualità 2020-2021, inferiore per euro 1.005 mila, rispetto a quello per le annualità 2018-2019, che era stato riconosciuto nell'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività:

	2023	2022	Variazione
Acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.818	392.271	(163.453)
Costi per servizi	65.018	65.599	(581)
Costi per godimento beni di terzi	6.129	6.180	(51)
Costi del personale	31.504	31.443	61
Ammortamenti e svalutazioni	34.636	32.597	2.039
Variazione rimanenze di magazzino	105	(45)	150
Accantonamento per rischi	394	1.708	(1.314)
Altri accantonamenti	3.332	2.643	689
Oneri diversi di gestione	8.327	9.734	(1.407)
Totale	378.263	542.130	(163.867)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 228.818 mila, in diminuzione di euro 163.453 mila rispetto all'esercizio precedente

I costi per servizi, pari ad euro 65.018 mila, in diminuzione di appena 581 mila euro rispetto al periodo precedente, sono costituiti da manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi sono in linea con l'esercizio precedente e presentano un saldo al 31 dicembre 2023 pari ad euro 6.129 mila.

Il valore dei costi del personale è pari ad euro 31.504 mila, è in linea con l'importo dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 11.799 mila) e delle immobilizzazioni materiali (euro 17.949 mila) presentano un incremento complessivo di euro 2.001 mila sull'esercizio precedente.

Le altre svalutazioni delle immobilizzazioni sono principalmente relative a svalutazioni effettuate su investimenti che non avranno corso poiché i relativi progetti sono stati annullati (euro 68 mila).

La voce di svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è pari ad euro 4.820 mila euro e rispecchia il profilo di rischio di insolvenza della clientela. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

In merito al Servizio Raccolta e Trasporto, si ricorda che nell'esercizio 2020 era stata effettuata un'analisi relativa alla deducibilità della svalutazione per i crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2,5 mila) scaduti da oltre 6 mesi. La capogruppo, nell'ambito della propria attività, offre il servizio raccolta e trasporto ad una vasta platea di utenti, presentando pertanto una elevata e frammentata quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (cd. Mini Crediti). Con riferimento all'esercizio in esame, la società ha effettuato un accantonamento deducibile pari ad euro 948 mila, calcolato sugli importi inferiori ad euro 2.500 scaduti da più di 6 mesi ed un utilizzo per euro 308 mila. Ha parimenti provveduto al rilascio di precedenti stanziamenti al fondo indeducibile, per euro 216 mila. La nuova modalità di calcolo sarà portata avanti negli anni a seguire.

La voce delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari al valore positivo di euro 105 mila.

Le voci di accantonamenti per rischi e di altri accantonamenti sono rispettivamente di euro 394 mila e 2.334 mila, per la cui composizione si rimanda al paragrafo dei fondi per rischi ed oneri.

I costi relativi agli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 8.327 mila, in diminuzione di euro 1.407 mila rispetto al precedente esercizio. Tale voce accoglie anche il tributo speciale discariche, le spese per contributi associativi e di funzionamento degli enti di regolazione, le spese di rappresentanza, le spese per le relazioni esterne ed altre spese generali minori, nonché i tributi indiretti e di carattere locale, oltre ad altri oneri accessori.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce accoglie i dividendi da partecipazioni in altre imprese per euro 176 mila e gli interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per euro 8.955 mila, in aumento di euro 6.284 mila rispetto al 2022.

In riferimento al finanziamento capex Aimag, si precisa che gli interessi di competenza dell'esercizio rilevati sono euro 2.502 mila, di cui euro 2.416 mila effettivamente pagati ed euro 86 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Per quanto riguarda il finanziamento ad Aimag Spa di complessivi 50.000 mila euro con Crédite Agricole, Cassa di Risparmio di Bolzano e BPM, gli interessi di competenza sono pari ad euro 1.262 mila, di cui 1.187 mila effettivamente pagati e 75 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato.

Si precisa inoltre che, in riferimento al finanziamento in essere su Sinergas Spa per l'acquisizione di Soenergy Spa, sono stati rilevati interessi di competenza per euro 1.867 mila, di cui 1.796 effettivamente pagati ed euro 71 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicata la movimentazione dei dipendenti del gruppo, ripartiti per categoria.

	Saldo Iniziale	Entrate	Uscite	Passaggi Categoria	Saldo Finale
Dirigenti	6	0	0	0	6
Quadri	18	2	(3)	0	17
Impiegati	384	55	(48)	4	395
Operai	179	31	(27)	(2)	181
Apprendisti Impiegati	2	6	0	(2)	6
Apprendisti Operai	1	3	0	0	4
Totale	590	97	(78)	0	609

Il personale del Gruppo è inquadrato nei diversi C.C.N.L.:

- Gas Acqua;
- dei Servizi Ambientali;
- dei Dirigenti delle Imprese Servizi Pubblica Utilità;
- Metalmeccanica Piccola Industria Confapi;
- Metalmeccanica e della Installazione di Impianti Confindustria;
- Confcommercio Terziario e Servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel prospetto riepilogativo sottostante sono espone le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi agli amministratori, al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi, così dettagliati:

TABELLA COMPENSI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI	Consigli di Amministrazione	Collegi Sindacali	Totale
AIMAG	211	58	269
SINERGAS	52	47	99
AeB ENERGIE	4	2	6
AGRI SOLAR ENGINEERING	3	4	7
SINERGAS IMPIANTI	10	5	15
AS RETIGAS	4	38	42

CARE	5	11	16
TOTALE	289	165	454

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci di tutte le società del Gruppo, per l'anno 2023, sono pari rispettivamente ad euro 289 mila ed euro 165 mila. Si precisa che tali importi sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti alla società di revisione del bilancio consolidato di Aimag Spa. I corrispettivi di seguito riportati fanno riferimento a tutti gli incarichi che sono stati conferiti alla società di revisione da parte di tutte le società del gruppo.

	Altri servizi di attestazione	Revisione legale dei conti annuali
Valore	13.648	92.738

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, c.1 lettera h) D.Lgs. 127/1991.

VOCE DI BILANCIO	Soci correlati	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali ricevute da terzi:			
- cauzioni a garanzia di lavori e forniture		15.234	15.234
- altre cauzioni a garanzia		781	781
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:			
- fidejussioni societarie			0
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori		37.439	37.439
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ee		84.091	84.091
- fidejussione o patronage a parti correlate		74	74
Altre garanzie	37.179	283	37.462
TOTALE	37.179	137.902	175.081

Le garanzie sopra riportate rientrano nelle normali prassi deliberative delle autorizzazioni integrate ambientali. L'importo di notevole significatività dipende dalle necessità di garantire sia le fasi operative che le fasi post operative già nei processi in cui gli impianti risultano regolarmente in esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, oltre quanto già riportato nelle precedenti sezioni, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, alla luce dell'andamento economico-finanziario che ha caratterizzato l'esercizio, le società Aimag Spa e Sinergas Spa hanno formulato alle banche finanziatrici una richiesta di waiver, le quali hanno pertanto accordato il loro consenso alla revisione del monitoraggio dei vincoli finanziari oggetto dei covenants alla data del 31 dicembre 2023. Tale consenso è stato formulato nel corso del 2024 e prima dell'approvazione del presente bilancio, Aimag Spa si è impegnata ad elaborare nel breve periodo, anche in risposta alle specifiche richieste degli istituti bancari, un Piano Industriale di Gruppo per gli anni 2024-2028 con relativa analisi degli impatti economici, patrimoniali e finanziari di eventuali opzioni strategiche di sviluppo e l'adozione di un Cash Pooling di Gruppo. Aimag Spa si è inoltre dotata, su alcuni finanziamenti più a lungo termine, di strumenti di copertura delle fluttuazioni dei tassi di interesse. È inoltre presente la verifica dell'adeguata struttura del debito sulla base delle risultanze del Piano Industriale. A valle del Piano Industriale sarà poi verificata l'adeguata struttura del debito per supportare la dinamica industriale del Gruppo.

Relativamente al finanziamento di euro 10 milioni contrattualizzato con Banco BPM Spa, nell'ambito del finanziamento chirografario capex di complessivi 50 milioni stipulato al fine di sostenere gli investimenti di natura industriale in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti 2022-2023, si segnala che in data 28/02/2024 è stata erogata la seconda tranche per un importo pari a euro 4 milioni, con scadenza al 31/12/2029, regolato al tasso Euribor 3mesi + spread. Nel corso dell'esercizio 2024 verrà inoltre erogata la seconda tranche del finanziamento di euro 20 milioni contrattualizzato con Cassa di Risparmio di Bolzano Spa, per un importo pari a euro 12 milioni, con scadenza al 31/12/2029 regolato al tasso Euribor 3mesi + spread.

Si segnala inoltre che in merito al Servizio Raccolta e Trasporto, la gestione sta proseguendo in prorogatio ed alla chiusura del bilancio non vi è stata l'uscita del bando, pertanto si ritiene che la gestione proseguirà oltre il 2023. Si prevede per il 2024 un ampliamento dei servizi di spazzamento anche a seguito delle richieste pervenute da alcuni Comuni che svolgono in autonomia tali attività.

Il 2023 ha visto inoltre la graduale entrata a regime del sistema SAP S/4 Hana per gli aspetti amministrativi, logistici e di controllo di tutte le società del Gruppo. Una configurazione tecnica errata del sistema, che non ha ripercussioni sui processi amministrativi, sarà ripristinata nel 2024. Nei primi mesi del 2024 sono state inoltre consolidate le specifiche del progetto relativo al passaggio dei sistemi di fatturazione su SAP Isu ed è partita la fase di sviluppo, lato SAP e lato CRM Salesforce. I primi risultati saranno evidenti nel 2025, con il passaggio su SAP dei servizi gas e luce e l'emissione delle prime bollette.

Si segnala inoltre che Aimag Spa, svolgendo la propria attività in regime di pari opportunità, al fine di valorizzare le diversità senza alcuna discriminazione di genere e di promuovere l'inclusione nei percorsi di crescita aziendali, sta operando al fine di ottenere la certificazione UNI/PdR 125/2022, relativa alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

Per quanto riguarda invece i settori di vendita di gas ed energia elettrica, gli andamenti del primo trimestre 2024 vanno nella direzione di un andamento positivo del business aziendale nel corso dell'anno, con previsioni di rispetto dei target economici e di clientela prefissati.

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stato inoltre aggiornato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, il Budget annuale e il Piano Industriale 2024-2027 che recepisce all'interno di un mercato competitivo, l'incremento della marginalità per effetto delle variazioni unilaterali delle offerte in vendibilità al cliente (completate nell'esercizio 2023), dei minori costi di approvvigionamento, dello sviluppo commerciale e dell'efficientamento dei processi di business.

In applicazione del decreto concorrenza il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha indetto una consultazione relativa alla Proposta di aggiornamento dei criteri di aggiudicazione delle future gare ATEM, AS Retigas Srl sta presidiando assieme alla propria associazione di categoria la filiera delle osservazioni.

Alla data di chiusura del presente documento CA.RE. Srl non ha ancora ricevuto riscontri formali dalla compagnia assicurativa in merito al riconoscimento dei rimborsi sui danni subiti nell'incendio del 30 settembre 2023. Alla data di redazione del presente documento sono ancora in corso i procedimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la riapertura dell'impianto ed il riavvio della gestione dei rifiuti. A seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 24 maggio 2024, da cui è emersa la necessità che venga fornita ulteriore documentazione integrativa ai fini dei rilasci delle autorizzazioni. Alla data di chiusura del presente documento tale documentazione è stata consegnata, è stato rilasciato il Certificato Protezione Impianti da parte dei Vigili del Fuoco e concessa nuovamente l'agibilità da parte del Comune. La società è in attesa dell'autorizzazione da parte di ARPAE.

Per fare fronte ai fabbisogni di liquidità dovuti al fermo impianto, i soci di CA.RE. Srl ad aprile 2024 hanno confermato la piena disponibilità ad accordare alla società un finanziamento soci pro-quota, dell'importo complessivo di 600 mila euro, procedendo già alla liquidazione di una tranche di euro 150 mila in data 3 maggio 2024. In data 27 maggio 2024 i soci hanno sottoscritto una lettera di intenti in cui hanno formalizzato l'intenzione di condividere le prospettive industriali secondo logiche di sviluppo e l'intenzione di redigere un Business Plan/Piano Industriale, per la gestione e lo sviluppo della società in conformità agli indirizzi del Business Plan/Piano Industriale ed in ottica di continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Al 31/12/2023 gli strumenti finanziari derivati risultano essere pari a zero.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi, che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Il Gruppo attesta di aver ricevuto:

SOCIETA'	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta produzione FM con motori fissi	14	2022 utilizzato 2023
			48	2023 da utilizzare 2024
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta autotrasportatori carbon tax	9	2023 utilizzato 2023
			13	2023 da utilizzare 2024
AIMAG	Gestore dei Servizi Energetici	incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	1	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi impianto Cogenerazione scarica di Fossoli - Carpi	5	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi c/energia sugli impianti fotovoltaici	87	2018 soggetto a R.A. 4%
		incentivi biometano avanzato Finale Emilia	928	incassato 2023

AIMAG	MEF - Agenzia delle Entrate	credito d'imposta Ricerca e Sviluppo R&S	75	compensazione imposte
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	308	da incassare
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	599	da incassare
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	15	da incassare
AIMAG	Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Seconda	70	incassato 2023
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	lavori di sistemazione reti impiantistiche intervento "Riqualificazione di Corso Roma" - cantiere 20-1474	12	incassato 2023
AIMAG	Provincia di Modena (MO)	area tecnica cantiere 22-0466	20	incassato 2023
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	incasso contributo sisma depuratore Bomporto	30	incassato 2023
AIMAG	FONSERVIZI fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	CFA del piano formativo "Performance management e leadership" II edizione CFA 192 2021	22	incassato 2023
		CFA del Piano formativo "FORMAZIONE MANAGERIALE" Codice CFA 212 2022	19	incassato 2023
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (2022)	1.250	incassato 2023
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	3	da incassare
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4	incassato 2023
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	5	incassato 2023
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	80	incassato 2023
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	5	incassato 2023
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	5	da incassare
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	4	incassato 2023
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	36	da incassare
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	6	incassato 2023
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	2	da incassare
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	5	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2022)	10	incassato 2023
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2023	811	compensazione imposte

AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2020)	14	compensazione imposte
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2021)	63	compensazione imposte
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2022)	55	compensazione imposte
AeB ENERGIE	Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2023	104	compensazione imposte
AGRI-SOLAR	Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2023	3	compensazione imposte
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Concordia s/Secchia (MO)	585	2020 soggetto a R.A. 4%
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Cortile, Carpi (MO)	415	2020 soggetto a R.A. 4%
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Fossoli, Carpi (MO)	383	2020 soggetto a R.A. 4%
AS RETIGAS	Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2023	40	compensazione imposte
AS RETIGAS	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per annullo titoli efficienza energetica obiettivo 2022	2.633	incassato 2023
AS RETIGAS	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per annullo titoli efficienza energetica obiettivo 2022	282	da incassare
AS RETIGAS	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2021)	5	compensazione imposte
CA.RE.	Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2023	16	compensazione imposte
CA.RE.	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2020)	1	compensazione imposte
SINERGAS IMPIANTI	Agenzia delle Entrate	contributi contenimento costi energetici 2023	153	compensazione imposte
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	10	incassato 2023
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	2	da incassare
AIMAG	Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	7	da incassare
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	5	da incassare
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	5	da incassare
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	4	incassato 2023
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	37	da incassare
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	6	incassato 2023
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	3	incassato 2023
AS RETIGAS	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2022)	2	compensazione imposte
AS RETIGAS	IFOA	contributi formazione apprendistato	1	incassati
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2023)	5	incassato 2023

AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2023)	11	compensazione imposte
	TOTALE		9.358	

Mirandola, 12/07/2024

La Presidente del CdA
Dott.ssa Paola Ruggiero

AIMAG S.P.A.

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA

C.F. e numero iscrizione 00664670361

Iscritta al R.E.A. n. MO 258874

Capitale Sociale sottoscritto euro 78.027.681,00 Interamente versato

Partita IVA: 00664670361

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi forniamo le notizie relative alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2023. Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dal D.Lgs. 127/91, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo Aimag e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo Aimag gestisce, attraverso la capogruppo Aimag Spa e le sue controllate, servizi idrici, ambientali, energetici e tecnologici per 284 mila cittadini. Il Gruppo opera complessivamente in 20 Comuni della Provincia di Modena, in 7 Comuni della Provincia di Mantova e 3 Comuni della Provincia di Bologna. La vendita di gas naturale ed energia elettrica è effettuata su tutto il territorio nazionale.

Fatti di particolare rilievo

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi, ormai in fase di rientro, dello scenario energetico verificatasi già nei precedenti esercizi. Al fine di contenere l'aumento dei costi delle materie prime, il Legislatore ha mantenuto nei primi due trimestri dell'esercizio alcune misure che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

Nella società Aimag Spa, in riferimento al mancato riconoscimento nelle determinazioni tariffarie dei costi dell'usufrutto trentennale sui beni dapprima conferiti e poi retrocessi ai Comuni soci, si specifica che il contenzioso riguardante la

determinazione tariffaria per gli anni 2016-2019 si è risolto favorevolmente con l'ultimo grado di giudizio davanti al Consiglio di Stato in data 6 giugno 2023, con la sentenza n. 5565/2023, che ha respinto in toto i ricorsi presentati da ARERA, Provincia di Mantova e Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, confermando le ragioni di Aimag Spa e ritenendo pertanto dovuta la componente tariffaria relativa ai costi degli usufrutti trentennali.

In riferimento al secondo contenzioso relativo alla predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 per cui Aimag aveva presentato ricorso davanti al TAR Lombardia, questo è stato dichiarato inammissibile con la sentenza 665/2023 del 07/08/2023, in quanto gli atti impugnati avevano natura endoprocedimentale non essendo ancora intervenuta l'approvazione tariffaria di ARERA. In ogni caso tutta la questione è stata assorbita dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha riconosciuto le ragioni di AIMAG in merito alla componente tariffaria relativa ai costi degli usufrutti trentennali.

In esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5565/2023 ed in ottemperanza alle richieste contenute nella nota ARERA prot. n. 47211/2023 del 14/07/2023 con l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova ha provveduto alla rettifica degli atti connessi all'aggiornamento tariffario 2022/2023.

Le conclusioni hanno portato ad un riconoscimento della componente DeltaCuit per un importo complessivo pari ad euro 5.044 mila.

Nelle disposizioni della Provincia di Mantova e dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, a recepimento della precedentemente citata sentenza del Consiglio di Stato, il calcolo delle due componenti DeltaCuit e CapexConc è stato verificato e validato tenendo conto della componente delle rate di mutuo (MT) da riconoscere ai 7 comuni in luogo dei canoni di concessione (AC). In virtù di tali disposizioni, Aimag Spa ha rilevato plusvalenze per complessivi euro 1.077 mila.

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli effetti dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, il quale ha sospeso, fino al 30 giugno 2023 l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data, fossero inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Di conseguenza, Sinergas ha dovuto mantenere inalterate le condizioni di vendita, compresa l'indicizzazione della formula gas (indice "Pfor"), che la Società non ha potuto variare, stante gli obblighi di Legge a cui si è rigorosamente attenuta.

Scaduta l'efficacia del provvedimento normativo, Sinergas Spa ha prontamente provveduto a modificare le condizioni di fornitura praticate ai Clienti. Dovendo rispettare il termine di preavviso previsto dalla normativa, le modifiche sono divenute efficaci solo negli ultimi due mesi dell'esercizio.

Nella seconda parte dell'anno la società ha promosso offerte e azioni comunicative rivolte alla clientela del regime di tutela, con risultati positivi in termini di conversioni al mercato libero dei contratti gas e di acquisizione di nuovi clienti per la fornitura di energia elettrica. L'incremento dei punti di contatto, anche attraverso il rafforzamento dei canali Partner ed Agenti, ha permesso alla società di costituire un riferimento importante per informazioni ed offerte economicamente vantaggiose alla clientela, con un trend di crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, in termini di produzione contrattuale degli sportelli e di punti fisici di contatto.

All'esito degli accordi sottoscritti con la società in data 1 e 2 febbraio 2023 Soenergy S.r.l. ha proposto, agli enti creditori, accordi di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale ai sensi degli artt. 57 e 63 del CCII con effetti remissori anche per Sinergas S.p.A. richiedendone l'omologa al Tribunale di Ferrara. Per effetto dell'intervenuta approvazione da parte degli Enti creditori coinvolti chiamati allo stralcio parziale dei propri crediti e dell'omologa da parte del Tribunale di Ferrara, intervenuta il 21 giugno 2023, che ha ritenuto l'idoneità del piano ad assicurare il pagamento dei creditori estranei nei termini previsti dalla legge, nessuna somma, ad esclusione di quelle discendenti dagli accordi medesimi, sarà più dovuta da Soenergy S.r.l. e da Sinergas S.p.A. relativamente ai debiti fiscali oggetto dell'accordo eliminando qualsivoglia rischio connesso all'acquisto del ramo d'azienda, ovviamente a patto che le previsioni del piano si avverino.

Il piano posto a supporto prevede il realizzo dei beni costituenti l'attivo ed il recupero dei crediti, con svincolo del conguaglio prezzo dovuto da Sinergas S.p.A. ed estinzione del relativo contenzioso, integrato da un apporto di finanza esterna da parte di Sinergas S.p.A. di 5,7 ML in rate annuali di 1 ML a decorrere dal 2025 e di un apporto di finanza esterna di 0,5 ML da parte della controllante Soelia S.p.A.

Ad oggi i creditori estranei al piano sono stati già soddisfatti e i pagamenti previsti dal piano, oggetto di costante monitoraggio da parte della nostra società, risultano regolarmente eseguiti.

In merito all'apporto summenzionato, si segnala che Soelia S.p.A., in sostituzione della garanzia erariale prestata a Sinergas S.p.A. in occasione dell'acquisto dell'azienda, si è irrevocabilmente impegnata alla restituzione integrale a Sinergas S.p.A. dell'apporto di finanza esterna di 5,7 ML suindicato in rate semestrali a decorrere dal 2026, con un impegno confermato dal Consiglio Comunale di Argenta e regolarmente appostato a bilancio da Soelia S.p.A. In conseguenza di tali appostazioni e della svalutazione della partecipazione detenuta da Soelia S.p.A. in Soenergy S.r.l, il bilancio approvato di Soelia S.p.A., riportava un capitale sociale diminuito di oltre un terzo. I soci di Soelia S.p.A. hanno deliberato la riduzione del capitale sociale in misura pari ad euro 8.887 mila, con impegno da parte della società a presentare, entro la fine del 2023, apposito piano di risanamento. Conformemente a tale impegno, Soelia S.p.A. ha approvato nel dicembre 2023 un piano di risanamento ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019, terminando le operazioni di chiusura e finalizzazione del bilancio separato e consolidato del 2023 senza alcun rilievo o richiamo di informativa da parte della società di revisione indipendente, che ha verificato la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale.

Tale piano prevedeva l'operazione di carattere straordinario consistente nella cessione del ramo d'azienda comprendente le reti di distribuzione del gas e la partecipazione del 2,85% al capitale sociale di Sinergas S.p.A. di proprietà della stessa Soelia S.p.A., recentemente aggiudicato a Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Alla data della presente e allo stato attuale pertanto tutti gli eventi si sono avverati nei termini e alle condizioni previste nelle proiezioni finanziarie, economiche e patrimoniali incluse nel Piano secondo le "assumptions" conservative, confermando la fattibilità dello stesso che appare attendibile, sostenibile e coerente.

In conseguenza di quanto sopra riportato, Sinergas Spa ha proceduto allo stralcio del fondo rischi di euro 1.333 mila appostato nel precedente esercizio, procedendo ad iscrivere, rispettivamente il credito verso Soelia S.p.A. e il pari debito verso Soenergy S.r.l, entrambi appositamente aggiornati.

Per quanto riguarda Agri-Solar Engineering Srl, a seguito dell'emanazione del Decreto Sostegni-ter, che conteneva una serie di misure volte a limitare gli effetti degli aumenti del costo dell'energia elettrica, durante lo scorso esercizio è stato introdotto un tetto ai ricavi, disciplinato dalla delibera ARERA 266/2022/R/EEL del 21 Giugno 2022, a sua volta in attuazione dell'art.15-bis del DL 4/22, che aveva definito, un meccanismo di compensazione retroattivo a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del conto energia. Nello specifico, tale delibera aveva imposto un tetto ai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, riducendo i ricavi a prezzo di mercato (PUN) in tendenziale aumento, a causa della congiuntura del mercato energetico. Il GSE aveva pertanto calcolato la differenza tra il prezzo di riferimento stabilito dalla suddetta delibera, fissato a 0,058 €/kWh per l'area geografica del Centro-Nord Italia, e il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, riconoscendo l'importo corrispondente in caso di differenza positiva, oppure prevedendone la restituzione in caso di differenza negativa, come nel caso di Agri-Solar Engineering Srl.

L'efficacia di questo provvedimento è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 e prevede il medesimo meccanismo di applicazione del tetto ai ricavi, fissato a 0,058 €/kWh, mentre a partire dall' 1 luglio 2023 i prezzi di remunerazione sono passati al canonico valore di mercato, ovvero il Prezzo Unico Nazionale (PUN).

Il bilancio di Agri-Solar Engineering Srl sconta gli effetti dell'applicazione del contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", disciplinato dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n. 197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. In attesa di chiarimenti normativi, sulle modalità e tempistiche di tale versamento, la società ha provveduto all'iscrizione di un fondo rischi maggiorato delle eventuali sanzioni per un importo complessivo pari a euro 180 mila.

La società Sinergas Impianti Srl durante l'esercizio 2023 ha proseguito a realizzare interventi previsti dal art. 119 del D.L. 34/2020/16-bis DPR 917/1986 denominati Superbonus 110% nonché opere ad essi connesse in qualità di General Contractor. Con la sottoscrizione dei contratti, i Clienti hanno per lo più optato per lo sconto in fattura riconoscendo, a favore di Sinergas Impianti, un credito di imposta derivante da interventi "Superbonus". Durante l'esercizio il credito è stato oggetto di cessioni ad AIMAG e RIECO SpA per far fronte alla liquidità necessaria allo svolgimento delle attività ordinarie.

Nell'esercizio si è dato seguito all'"Accordo Quadro per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di partnership commerciale" stipulato nell'esercizio precedente tra CA.RE. Srl e i suoi soci Aimag Spa e Garc Ambiente Spa SB, con l'acquisto, da parte di CA.RE. Srl del terreno adiacente alla propria sede aziendale, comprensivo di fabbricato e di un macchinario. Con la sottoscrizione del contratto del 28 aprile 2023, Rep. n. 27264/7237, registrato a Bologna il 9 maggio 2023, n. 20421, CA.RE. Srl ha acquistato da GARC Spa, per l'importo di

euro 1.200 mila l'immobile costituito da un fabbricato con appezzamento di terreno, situato nelle adiacenze della sede di CA.RE. Srl. Con la sottoscrizione del contratto del 28 aprile 2023 tra CA.RE. Srl e Garc Ambiente Spa SB, la scrivente ha acquistato dal socio un macchinario destinato alla lavorazione degli inerti. Per coprire il fabbisogno finanziario necessario per l'acquisto di tali immobilizzazioni, il socio Aimag Spa ha accordato ed erogato alla controllata un finanziamento di euro 1.400 mila, al 31 marzo 2033, regolato all'Euribor 3M/365 + 2% ed un anno di pre-ammortamento.

Nell'Accordo Quadro inizialmente si sanciva inoltre la cessione da parte di Garc Ambiente Spa SB ad Aimag Spa di una quota della sua partecipazione pari al 35% del capitale sociale di CA.RE. Srl, con reciproca concessione di opzione di vendita e di acquisto della residua partecipazione in CA.RE. Srl pari al 14%, esercitabile al termine del quinto anno dalla data del Closing e fino al sesto mese successivo, con integrazioni successive di marzo e giugno 2023, la quota ceduta da Garc Ambiente Spa SB sarebbe stata del 49%. L'accordo quadro definiva la partnership commerciale tra i soci e CA.RE. Srl e disciplinava i reciproci diritti e obblighi inerenti ai singoli Contratti Preliminari attuativi sottostanti.

L'Accordo Quadro con la cessione delle quote sociali prevedeva la ratifica da parte delle Amministrazioni dei Comuni soci di Aimag Spa entro il 30 settembre 2023, ratifica non effettuata da parte delle Amministrazioni Comunali con conseguente decadenza dell'Accordo.

Si evidenzia che la sede di CA.RE. Srl è stata interessata da un incendio in data 30 settembre 2023. Tale evento ha interessato l'area di stoccaggio posta a fianco del capannone e l'area di stoccaggio delle balle di rifiuto plastico da raccolta differenziata già selezionata. Durante l'evento i presidi antincendio presenti hanno funzionato, in particolare l'impianto idrico antincendio ha garantito il funzionamento e la fornitura di acqua.

Sono stati rilevati danni alla copertura di una tettoia, all'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia coinvolto nell'incendio, ad una porzione di pavimentazione, ad alcuni cassoni contenenti rifiuti ed alcuni pannelli di tamponamento, non portanti, ad una parte della recinzione e dei muri di confine, ad una porzione del muro di contenimento sovralli e alle cisterne di gasolio.

Nei giorni e nelle settimane successive sono state effettuate le attività di demolizione e ripristino, ai fini della ripresa dell'attività aziendale. Si precisa che tutti i ripristini impiantistici necessari al corretto funzionamento dell'impianto sono stati effettuati.

Nei giorni successivi al verificarsi di tale evento il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena, ha sospeso il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ed il Comune di Carpi ha sospeso i Certificati di conformità edilizia ed agibilità all'intero fabbricato e nelle strutture per attività di deposito e lavorazione rifiuti riciclabili, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. ARPAE SAC ha sospeso l'efficacia dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti DET-AMB-2022-3893 del 01/08/2022, fino all'acquisizione dei certificati di Prevenzione Incendi e di Conformità Edilizia e Agibilità sospesi. Le Conferenze dei Servizi tenutesi nei primi mesi del 2024 hanno avuto come esito la richiesta documentazione integrativa a CA.RE. Srl, ai fini della chiusura dei procedimenti di rilascio del CPI da parte dei Vigili del Fuoco, dell'annullamento della sospensione dell'agibilità da parte del Comune e del rilascio dell'autorizzazione al trattamento di rifiuti da parte di ARPAE. Alla data di chiusura del presente documento tale documentazione è stata consegnata, è stato rilasciato il Certificato Protezione Impianti da parte dei Vigili del Fuoco e concessa nuovamente l'agibilità da parte del Comune. La società è in attesa dell'autorizzazione da parte di ARPAE.

Nell'esercizio corrente CA.RE. Srl ha optato per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con una riduzione del 25%, corrispondente al periodo di chiusura della sede aziendale a seguito dell'incendio verificatosi il 30 settembre 2023, ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. del DL 104/2020 e all'art. 3 co. 8 del DL 198/2022 (c.d. "Milleproroghe"). Si è inoltre provveduto ad estendere la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di tre mesi, pari al tempo di fermo attività e di chiusura della sede aziendale, per l'anno 2023.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Riclassificato funzionalmente

	2023	2022	variazioni
Rimanenze	3.300	5.887	(2.587)
Crediti verso utenti/clienti	130.551	177.137	(46.586)
Crediti verso collegate e controllate	268	856	(588)
Crediti Tributarî	31.234	30.223	1.011
Crediti per imposte anticipate	9.176	9.185	(9)
Crediti verso altri	9.210	15.715	(6.505)
Ratei e risconti attivi	3.297	3.242	55
A. Totale attività operative	187.036	242.245	(55.209)
Debiti commerciali	80.920	131.035	(50.115)
Debiti verso collegate	36	202	(166)
Debiti verso istituti previdenziali	1.653	1.335	318
Debiti tributarî	3.263	4.747	(1.484)
Debiti verso altri	16.587	27.515	(10.928)
Ratei e risconti passivi	16.733	15.710	1.023
B. Totale passività operative	119.192	180.544	(61.352)
C. Capitale circolante netto	67.844	61.701	6.143
Immobilizzazioni immateriali	103.891	105.718	(1.827)
Immobilizzazioni materiali	280.505	272.415	8.090
Partecipazioni	7.437	7.403	34
Altri crediti a m/l termine	26.850	27.757	(907)
D. Totale attivo immobilizzato	418.683	413.293	5.390
Debiti non finanziari e m/l termine	9.586	5.436	4.150
Fondi rischi ed oneri	33.326	33.532	(206)
Trattamento di fine rapporto	3.413	3.446	(33)
E. Totale passività operative immobilizzate	46.325	42.414	3.911
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	372.358	370.879	1.479
G. Totale capitale investito netto (C+F)	440.202	432.580	7.622
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	(7.811)	(12.143)	4.332
(Altre attività finanziarie)	(5)	(5)	0
Debiti finanziari a breve termine	92.291	92.684	(393)
Debiti e finanziamenti e m/l termine	125.087	122.313	2.774
H. Totale posizione finanziaria netta	209.562	202.849	6.713
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	129.120	127.709	1.411
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	8.759	9.828	(1.069)
patrimonio netto di terzi	14.733	14.166	567
I. Totale patrimonio netto	230.640	229.731	909

L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	440.202	432.580	7.622
--	----------------	----------------	--------------

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico a valore aggiunto

	2023		2022		variazioni	variazioni %
- ricavi delle vendite-prestazioni-corrispettivi	376.587		528.521		(151.934)	
- capitalizzazione lavori interni e var.rimanenze e lavori	3.761		10.124		(6.363)	
- altri ricavi	20.002		20.993		(991)	
A. Totale ricavi	400.350	100,00%	559.638	100,00%	(159.288)	-28,0%
- materie prime, suss. e di consumo e var. rimanenze	228.923	57,18%	392.226	70,00%	(163.303)	-42,0%
- servizi	65.018	16,24%	65.599	12,00%	(581)	-1,0%
- godimento beni di terzi	6.129	1,53%	6.180	1,00%	(51)	-1,0%
- oneri diversi	8.327	2,08%	9.734	2,00%	(1.407)	-14,0%
B. Totale costi esterni	308.397	77,03%	473.739	85,00%	(165.342)	-35,0%
C. Valore aggiunto (A-B)	91.953	22,97%	85.899	15,00%	6.054	7,0%
D. Costo del lavoro	31.504	7,87%	31.443	6,00%	61	0,0%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	60.449	15,10%	54.456	10,00%	5.993	11,0%
F. Ammortamenti	29.816	7,45%	27.846	5,00%	1.970	7,0%
G. Accantonamenti	8.546	2,13%	9.102	2,00%	(556)	-6,0%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	22.087	5,52%	17.508	3,00%	4.579	26,0%
Proventi da partecipazioni	176	0,04%	156	0,00%	20	13,0%
Altri proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,0%
Interessi e oneri finanziari	8.955	2,24%	2.670	0,00%	6.285	235,0%
I. Totale proventi e oneri finanziari	(8.779)	-2,19%	(2.514)	0,00%	(6.265)	249,0%
Rivalutazione di attività finanziarie	405	0,10%	425	0,00%	(20)	-5,0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	405	0,10%	425	0,00%	(20)	-5,0%
M. Risultato prima delle imposte (H+I+L)	13.713	3,43%	15.419	3,00%	(1.706)	-11,0%
N. Imposte sul reddito	4.289	1,07%	4.521	1,00%	(232)	-5,0%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	9.424	2,35%	10.898	2,00%	(1.474)	-14,0%

Principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

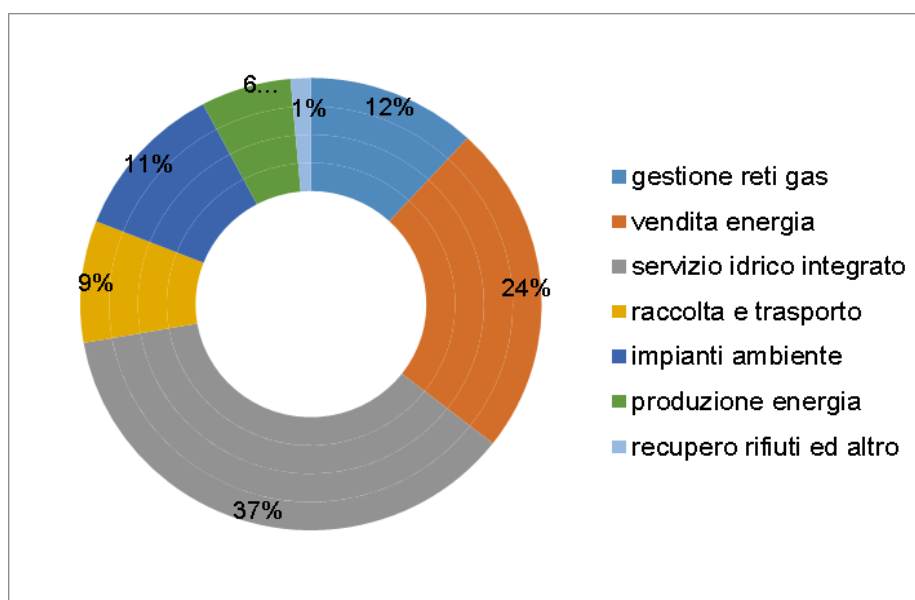
INDICATORI		2023	2022	2021
Valore della produzione	euro/000	400.350	559.638	423.482
Posizione finanziaria netta	euro/000	209.562	202.849	142.405
Patrimonio netto	euro/000	230.640	229.731	231.963
Capitale investito netto	euro/000	440.202	432.580	374.368
EBITDA - risultato operativo lordo	euro/000	60.449	54.456	58.077
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	22.087	17.508	25.017
Utile netto	euro/000	9.424	10.898	17.286
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	%	90,86%	88,30%	61,39%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	unità	3,47	3,73	2,45
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	5,02%	4,05%	6,68%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	47.786	47.846	50.346
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	4,09%	4,74%	7,45%
ROS = (Risultato operativo/Valore della produzione)	%	5,52%	3,13%	5,91%
Utile netto/Capitale investito	%	2,14%	2,52%	4,62%
Utile netto/Valore della produzione	%	2,35%	1,95%	4,08%

ANALISI PER BUSINESS UNIT

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

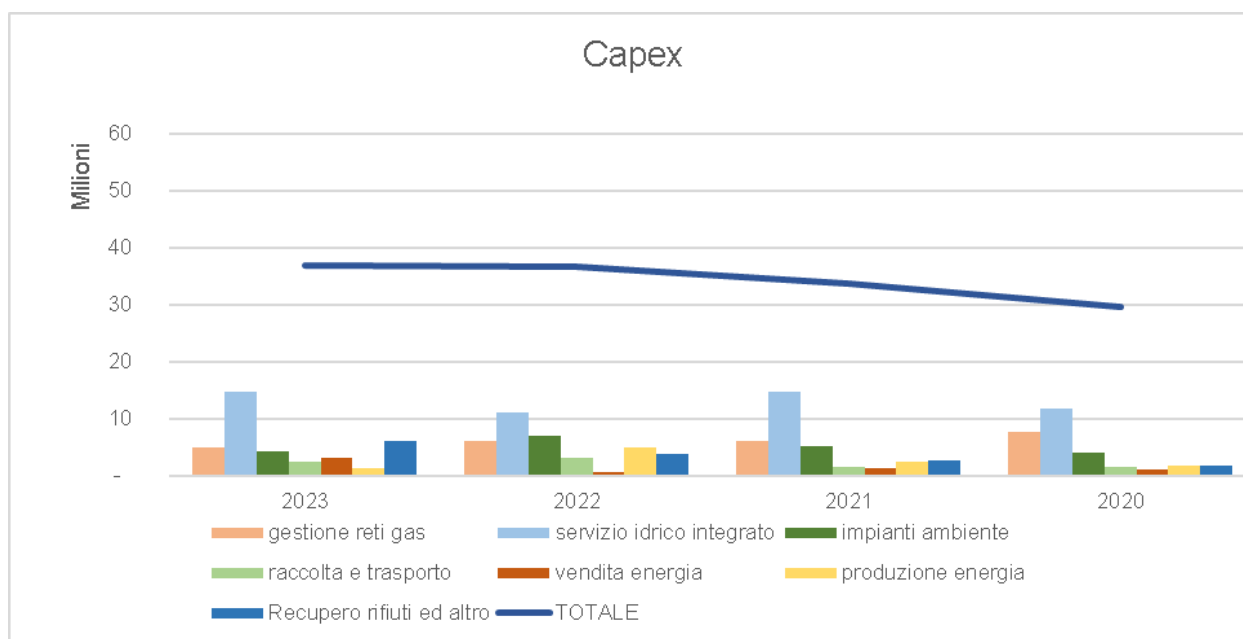
- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2027 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Servizio di Raccolta e Trasporto che comprende la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani in 12 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2023 si conclude con un MOL di 60,4 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del

territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in linea con quanto effettuato nei 3 anni precedenti.



BUSINESS UNIT GESTIONE RETI GAS

L'area gestione reti gas mostra un leggero aumento dei ricavi, accompagnato da un aumento dei costi, e da una riduzione dei costi del personale, con un effetto complessivo positivo sulla marginalità. Il MOL presenta infatti un aumento rispetto all'esercizio precedente di 345 euro mila. Gli investimenti effettuati nel corso del 2023 sono pari ad euro 4.873 mila, con una riduzione di 1.195 mila euro rispetto al 2022.

Si ricorda che con Delibera 614/2021/R/com erano stati fissati i criteri di determinazione del tasso di remunerazione reale pre-tasse del capitale investito netto riconosciuto per il periodo 2022-2027 (TIWACC 2022-2027), che hanno portato all'approvazione di un WACC per gli anni 2022 e 2023 pari al 5,6%, sia sulla distribuzione che sulla misura del gas, rispetto ad un valore 2020 e 2021 del 6,3%.

Con Delibera ARERA 207/2023/R/gas sono state determinate le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas. Sulla base di dette tariffe si è proceduto al calcolo della stima del saldo di perequazione 2023.

Si evidenzia che in base all'articolo 31, comma 1, lettera e) della RTDG 737/2022 (2023-2025) il meccanismo per il riconoscimento dei costi della telelettura nel 2023 è variato ed è stato reso parametrico. I relativi importi di competenza sono ricompresi nel calcolo della stima del saldo di perequazione.

Nel corso del 2023 sono state rese note dalla CSEA le risultanze del saldo di perequazione 2022, determinate sulla base delle tariffe di riferimento definitive 2022 pubblicate con delibera 439/2023/R/gas. Rispetto allo stanziamento a bilancio 2022, nell'esercizio corrente è stata rilevata una plusvalenza pari ad euro 65 mila.

Si ricorda che con Delibera 737/2022/R/gas è stata approvata la nuova versione della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione (RTDG), per il triennio 2022-2025, a valle delle modifiche in materia di definizione dei costi standard dei gruppi di misura elettronici, riconoscimento parametrico dei costi dei sistemi di telegestione/telelettura e concentratori, riconoscimento del valore residuo degli smart meter di prima installazione dismessi anticipatamente, determinazione dell'acconto a copertura dei costi delle verifiche metrologiche,

misure di mitigazione derivanti da riduzioni dei punti di riconsegna, recepimento delle disposizioni di cui al dPCM 29 marzo 2022 e di cui alla legge 118/2022.

Con Delibera 409/2023/R/gas ARERA ha rettificato i valori dei corrispettivi a copertura dei costi operativi riconosciuti per gli anni dal 2020 al 2023, nonché dei tassi di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi (X-factor) da applicare ai fini degli aggiornamenti tariffari, in ottemperanza alle sentenze del TAR Lombardia nn. 407/2023, 630/2023, 1236/2023, 1689/2023, 1826/2023.

Si evidenzia che sono stati contabilizzati tra gli investimenti gli effetti derivanti dal progetto "Opex", iniziato nel 2019 e sviluppato anche nel corso dell'esercizio in esame, per la quota parte di periodo ed esclusivamente per le attività ricomprese nel contratto di servizio con la capogruppo, per un importo di euro 588 mila solo sui cespiti di località, per tutti i comuni serviti da AS Retigas Srl.

Con Determina SDME 3/2023 del 31 ottobre 2023 ARERA ha definito gli obblighi di acquisto dei TEE da parte dei gestori, pari a 12.086 titoli per l'anno 2023.

La delibera 340/2023/R/efr ha fissato il contributo addizionale unitario per l'anno d'obbligo 2022 pari a 0,68 €/TEE che ha generato sul bilancio 2023 una plusvalenza pari ad euro 4 mila.

Si segnala che alla chiusura del bilancio l'obiettivo minimo 2023 è stato interamente coperto pertanto non è stato necessario iscrivere alcun accantonamento a fondo rischi.

GESTIONE RETI GAS	2023	2022	Var	var %
Ricavi	18.983	18.062	921	5%
Costi Operativi	(10.626)	(9.683)	(944)	10%
Personale	(946)	(1.473)	527	-36%
MOL	7.177	6.833	345	5%
Ammortamenti Accantonamenti	(4.436)	(4.513)	77	-2%
EBIT	2.742	2.320	422	18%
CAPEX	4.873	6.068	(1.195)	-20%

Si registrano nell'esercizio corrente minori volumi vettoriati rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondursi sia a minori consumi industriali, sia ad un effetto di termicità ed infine ad una maggiore tendenza al risparmio energetico collegato sia all'aumento dei prezzi di mercato per la situazione congiunturale, sia per gli interventi di efficientamenti energetici (ad es. superbonus 110).

Indicatori	2023	2022	2021	2020
Volumi distribuiti (Mmc)	212.403	234.211	271.598	246.127
PDR	120.538	120.853	120.885	120.945
RAB	71.124	68.990	68.530	64.340

BUSINESS UNIT SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-3 come da delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 valido per il quadriennio 2020-2023.

In esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5565/2023 ed in ottemperanza alle richieste contenute nella nota ARERA prot. n. 47211/2023 del 14/07/2023 relative al supplemento istruttorio alla predisposizione tariffaria per il periodo 2016-2019, nonché all'aggiornamento riferito agli anni 2018 e 2019 trasmessi dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di

Mantova, nel corso dei mesi di luglio e agosto 2023, Aimag S.p.A. ha provveduto a svolgere il prescritto supplemento, in contraddittorio con l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova (Provincia e Azienda Speciale Ufficio d'Ambito). Quest'ultimo ha provveduto alla rettifica degli atti connessi all'aggiornamento tariffario 2022/2023.

Si riportano di seguito i connessi provvedimenti:

- Delibera di C.d.A. dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova n. 21 del 06/09/2023
- Delibera della Conferenza dei Comuni n. 5 del 20/09/2023
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 26/09/2023
- Delibera di C.d.A. dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova n. 22 del 06/09/2023
- Delibera della Conferenza dei Comuni n. 6 del 20/09/2023
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 39 del 26/09/2023

Le conclusioni hanno portato ad un riconoscimento della componente DeltaCuit per un importo complessivo pari ad euro 5.044 mila, appositamente attualizzati, che nella proposta tariffaria 2022/2023 sono stati allocati:

- come variazione sistemica (calcolata per il periodo 2012/2021) per l'importo pari ad euro 4.460 mila;
- come componente DeltaCuit_{capex} (calcolata per il biennio 2022/2023) per l'importo pari ad euro 584 mila.

In riferimento al secondo contenzioso relativo alla predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 per cui Aimag aveva presentato ricorso davanti al TAR Lombardia, questo è stato dichiarato inammissibile con la sentenza 665/2023 del 07/08/2023, in quanto gli atti impugnati avevano natura endoprocedimentale non essendo ancora intervenuta l'approvazione tariffaria di ARERA. In ogni caso tutta la questione è stata assorbita dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha riconosciuto le ragioni di AIMAG in merito alla componente tariffaria relativa ai costi degli usufrutti trentennali.

Si precisa infine che, nelle disposizioni della Provincia di Mantova e dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, a recepimento della precedentemente citata sentenza del Consiglio di Stato, il calcolo delle due componenti DeltaCuit e CapexConc è stato verificato e validato tenendo conto della componente delle rate di mutuo (MT) da riconoscere ai 7 comuni in luogo dei canoni di concessione (AC). In virtù di tali disposizioni, Aimag Spa ha rilevato plusvalenze per complessivi euro 1.077 mila, derivanti da delta su stanziamenti prudentemente appostati nei precedenti esercizi.

La revisione della predisposizione tariffaria per il biennio 2022/2023 aveva previsto un moltiplicatore tariffario 2022 approvato pari al 1,052 (con un incremento del +5,2% rispetto all'anno precedente), mentre sul 2023 è stato approvato pari al 1,106 (con un incremento del +5,2% rispetto all'anno precedente).

Relativamente al bacino di Mantova l'aggiornamento biennale 2022-2023 del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, prevedeva un moltiplicatore tariffario 2022 approvato pari al 1,005 (con un incremento del +0,5% rispetto all'anno precedente) e un moltiplicatore tariffario 2023 approvato pari al 1,018 (con un incremento del +1,3% rispetto al 2022).

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore.

Nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 MTI3, ai sensi dell'art. 4.3, punto b) della Delibera ARERA n.639/2021 del 30 dicembre 2021 erano state presentate le istanze per entrambi gli ambiti gestiti in merito al riconoscimento della componente tariffaria "Op EEexp,a". Tale componente aggiuntiva è di natura previsionale ed è volta ad anticipare parzialmente gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica con lo scopo di assicurare la sostenibilità economica-finanziaria della gestione. Per l'ambito modenese la componente è stata valorizzata pari a euro 645 mila per ciascun anno 2022 e 2023, mentre per l'ambito mantovano euro 73 mila sempre per ciascuna annualità.

In continuità con quanto fatto nell'esercizio 2022, anche nel 2023 si è adottato il trattamento contabile di iscrizione del conguaglio tariffario a copertura dei maggiori costi energetici sostenuti, ai sensi del MTI-3. Tale conguaglio tariffario stimato è pari ad euro 1.340.990, calcolato sulla base del prezzo medio di settore (euro 0,2436), in base alla comunicazione

del 12 marzo 2024 sul portale web di ARERA. È stato inoltre rilevato un conguaglio pari a euro 869.000 per aggiornamento del tasso di inflazione 2023 pari al 4,5%, come previsto dall'art.28.3 Allegato A MTI-4.

Si ricorda che dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e di Mantova sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

La tabella di confronto sottostante evidenzia un aumento dei ricavi di euro 2.535 mila rispetto all'anno precedente, accompagnato da un incremento dei costi operativi e di personale di euro 2.115 mila, con una riduzione degli ammortamenti ed accantonamenti per euro 361 mila. Ciò porta ad un aumento dell'EBIT per euro 4.258 mila rispetto all'esercizio precedente.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2023	2022	Var	var %
Ricavi	46.918	44.384	2.535	6%
Costi Operativi	(19.897)	(21.618)	1.721	-8%
Personale	(4.818)	(5.212)	394	-8%
MOL	22.185	17.566	4.619	26%
Ammortamenti Accantonamenti	(10.748)	(10.387)	(361)	3%
EBIT	11.437	7.179	4.258	59%
CAPEX	14.797	11.108	3.689	33%

Si riportano di seguito le principali grandezze fisiche.

Indicatori	2023	2022	2021	2020
Volumi Venduti (MMC)	15.068	15.340	15.607	15.548
utenti serviti	71.544	70.992	70.530	69.927
abitanti residenti	213.811	212.377	211.826	212.605

BUSINESS UNIT IMPIANTI AMBIENTE

La Business Unit Ambiente accoglie le attività a mercato per le quali Aimag Spa, attraverso i propri impianti di trattamento e smaltimento riesce a fornire servizi di qualità ad operatori economici locali e nazionali.

Nel corso del 2023 sono continuati i conferimenti sul raccordo morfologico tra i lotti est e ovest della discarica di Medolla, che avranno termine nel 2026 con lo smaltimento complessivo finale di 245.000 tonnellate di rifiuti. A novembre 2023 sono iniziati i lavori di rimboschimento delle aree agricole adiacenti alla discarica.

Per quanto riguarda l'impianto compostaggio di Finale nel corso del 2023 sono proseguite le trattative con il fornitore per la definizione di un accordo integrativo. Nel mese di maggio in seguito a un guasto è stato fermato il processo di digestione anaerobica, continuando il ritiro del rifiuto direttamente a compostaggio aerobico. Il digestore è ripartito a metà luglio.

Presso il compostaggio di Fossoli è continuata l'attività di stabilizzazione della frazione umida selezionata presso altri impianti, in particolare anche quella prevista dal Piano regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche. Sono rimasti normalmente in funzione per tutto l'anno sia il digestore anaerobico con produzione di energia elettrica ceduta in rete, sia la successiva fase di compostaggio aerobico per la produzione di ammendante compostato misto. E' continuata per tutto l'anno l'attività di messa in riserva dei rifiuti di vetro e legno da raccolta differenziata.

A seguito dei dati di accantonamento e delle spese sostenute per l'anno 2023, le perizie giurate sulle discariche in gestione confermano la congruità dei fondi rispetto ai futuri flussi di cassa attesi nella gestione post-operativa delle stesse.

Nel 2023 si riscontra una riduzione del fatturato per euro 2.497, accompagnato ad un aumento dei costi operativi e di personale di euro 754 mila, determinando una flessione dell'EBITDA di euro 2.402 mila. Gli investimenti dell'anno sono per euro 2.550 mila inferiori rispetto all'esercizio precedente.

IMPIANTI AMBIENTE	2023	2022	Var	var %
Ricavi	26.501	28.998	(2.497)	-9%
Costi Operativi	(18.237)	(17.767)	(470)	3%
Personale	(2.356)	(2.073)	(283)	14%
MOL	6.821	9.223	(2.402)	-26%
Ammortamenti Accantonamenti	(5.829)	(5.637)	(191)	3%
EBIT	992	3.585	(2.593)	-72%
CAPEX	4.317	6.867	(2.550)	-37%

BUSINESS UNIT RACCOLTA E TRASPORTO

La Business Unit Raccolta e Trasporto accoglie le attività regolate di raccolta e trasporto nei Comuni in cui ha in essere la concessione. Si ricorda a tal proposito che tale concessione è scaduta a dicembre 2016 e la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento negli 12 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica. A partire dal 2023 la tariffazione puntuale è in vigore su tutto il bacino.

Con la delibera 363/2021 del 3 agosto 2021 ARERA ha definito il metodo tariffario MTR-2 che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025.

Con la delibera 15/2022/ del 18 gennaio 2022 ARERA ha definito il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Per ottemperare a tale delibera ARERA è stato necessario avviare un progetto per lo sviluppo di un sistema informativo di gestione dei dati per la pianificazione e il controllo dei servizi effettuati da Aimag e dai suoi fornitori. La piattaforma supporterà i processi di pianificazione delle risorse e monitoraggio dell'intero ciclo di programmazione ed esecuzione dei servizi, con possibilità di gestire il "matching" tra servizio pianificato e servizio consuntivato attraverso l'utilizzo di una soluzione software avanzata integrata con gli altri sistemi informativi. L'intervento prevede l'installazione della piattaforma e inoltre di dotare ogni mezzo dedicato ai servizi di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS ai fini di localizzare e tracciare mezzi e percorsi.

Con la delibera CAMB/2022/11 del 11 aprile 2022 ATERSIR ha posizionato Aimag Spa, in prima applicazione del TQRIF, nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF, e fatti salvi obblighi e livelli qualitativi già previsti nel Contratto di servizio o nella Carta della qualità vigente che devono essere in ogni caso garantiti.

I ricavi tariffari sono stati iscritti in linea con i PEF approvati da ATERSIR con delibera CAMB/2023/29 del 13 aprile 2023.

Si prevede per il 2024 un ampliamento dei servizi di spazzamento a seguito delle richieste pervenute da alcuni Comuni che svolgono in autonomia tali attività.

Nel 2023 si riscontra un aumento del fatturato per euro 4.868 ed un aumento dei costi operativi e del personale per euro 4.020 mila, con un effetto positivo sul MOL pari a 1.037 mila euro. Gli investimenti dell'anno, pari ad euro 2.358 mila, sono inferiori rispetto all'esercizio precedente, per euro 798 mila.

RACCOLTA E TRASPORTO	2023	2022	Var	var %
Ricavi	33.420	28.553	4.868	17%
Costi Operativi	(22.885)	(19.156)	(3.729)	19%
Personale	(5.299)	(5.008)	(291)	6%
MOL	5.274	4.237	1.037	24%
Ammortamenti Accantonamenti	(3.958)	(3.158)	(800)	25%
EBIT	1.316	1.079	237	22%
CAPEX	2.358	3.156	(798)	-25%

Di seguito il dettaglio degli abitanti serviti dal servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

RACCOLTA E TRASPORTO	2023	2022	2021	2020
abitanti residenti	176.344	175.127	166.115	166.797

BUSINESS UNIT ENERGIA VENDITA

Nei primi mesi dell'anno è proseguito il calo delle quantità gas vendute per effetto dell'anomala termicità e dei comportamenti virtuosi della clientela, con ribassi di oltre il 32% in continuità con le diminuzioni già registrate nell'ultimo trimestre 2022. Analogamente, anche sull'ultimo trimestre 2023, si sono avute condizioni di termicità elevate rispetto al passato e comportamenti ormai consolidati rivolti al contenimento dei consumi.

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli effetti dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, il quale ha sospeso, fino al 30 giugno 2023 l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data, fossero inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Il testo, come interpretato anche alla luce dei chiarimenti emanati con comunicati ARERA e AGCM, ha reso inefficaci le proposte di modifica unilaterale inviate dalla Sinergas Spa nel giugno 2022, vincolandola al mantenimento delle condizioni contrattuali preesistenti, indipendentemente dall'aspetto eventualmente migliorativo che avrebbero avuto tali variazioni nei confronti dei clienti. Di conseguenza, Sinergas ha dovuto mantenere inalterate le condizioni di vendita, compresa l'indicizzazione della formula gas (indice "Pfor"), che Sinergas Spa non ha potuto variare, stante gli obblighi di Legge a cui si è rigorosamente attenuta.

Scaduta l'efficacia del provvedimento normativo, Sinergas Spa ha prontamente provveduto a modificare le condizioni di fornitura praticate ai Clienti. Dovendo rispettare il termine di preavviso previsto dalla normativa, le modifiche sono divenute efficaci solo negli ultimi due mesi dell'esercizio: durante il mese di luglio 2023 Sinergas Spa ha infatti inviato ad oltre 136.000 clienti una proposta di modifica unilaterale di contratto ai sensi del codice di Condotta Commerciale e tale proposta prevedeva la decorrenza delle nuove condizioni dal 1° novembre 2023, con la modifica dell'indicizzazione del prezzo gas ed una revisione delle condizioni economiche sulla base del mutato scenario energetico.

Nella seconda parte dell'anno Sinergas Spa ha promosso offerte e azioni comunicative rivolte alla clientela del regime di tutela, con risultati positivi in termini di conversioni al mercato libero dei contratti gas e di acquisizione di nuovi clienti per la fornitura di energia elettrica. L'incremento dei punti di contatto, anche attraverso il rafforzamento dei canali Partner ed Agenti, ha permesso alla società di costituire un riferimento importante per informazioni ed offerte economicamente vantaggiose alla clientela, con un trend di crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, in termini di produzione contrattuale degli sportelli e di punti fisici di contatto.

Si segnala inoltre l'inizio del progetto per rinnovare i sistemi di fatturazione gas ed energia elettrica con tecnologia SAP/ISU in grado di elevare il servizio reso alla clientela, integrato con i sistemi e processi aziendali, per consentire semplificazioni ed esperienze innovative in grado di poter sfruttare la vendita di servizi aggiuntivi alle commodities.

PRODOTTO GAS

Nel corso del 2023, la vendita di gas ha registrato una lieve diminuzione della clientela e una riduzione della marginalità. Questi risultati possono essere attribuiti principalmente agli effetti del Decreto-Legge n. 115 del 9 agosto 2022 (conosciuto come "Aiuti Bis") e del successivo Decreto-Legge n. 198/2022 che hanno impedito all'azienda di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali fino al 30 giugno 2023, annullando le modifiche già inviate nel giugno 2022. Questa situazione ha avuto ripercussioni negative sui prezzi applicati alla clientela, poiché la società è stata costretta a mantenere le condizioni economiche contrattuali basate sull'indice trimestrale Pfor, nonostante un più favorevole prezzo di mercato a pronti (PSV media mensile).

In termini di volumi, l'esercizio 2023 ha registrato una diminuzione delle quantità vendute, complessivamente per circa 145 milioni di Smc. Questo calo è stato principalmente influenzato da anomalie termiche eccezionali e imprevedibili che hanno caratterizzato soprattutto i tre mesi invernali di inizio anno, ovvero il trimestre nel quale è massima la domanda di gas da parte dei clienti finali. Questi fattori sono stati accompagnati da una maggiore attenzione al consumo da parte dei clienti, incoraggiata dalle spinte normative dell'Unione Europea e tradotte in Italia attraverso il Piano Nazionale di Contenimento dei Consumi.

Nonostante le dinamiche citate, al 31 dicembre 2023, il saldo della clientela gas è risultato positivo e la marginalità unitaria è aumentata rispetto ai dati registrati il 30 giugno 2023. Questo aumento può essere attribuito principalmente alle iniziative strategiche e commerciali intraprese dalla società, quali l'invio delle variazioni unilaterali delle condizioni di vendita, sempre con effetto dal mese di novembre 2023, la possibilità per i clienti di poter cambiare prodotto di vendita in corso di contratto, le campagne di recupero della clientela persa, l'apertura di nuovi punti di contatto tramite la rete degli agenti e la vendita di offerte con prezzi di materia prima bloccati.

PRODOTTO ENERGIA ELETTRICA

La vendita di energia elettrica ha mostrato un aumento significativo del numero di clienti, in particolare nel settore domestico e retail.

Nonostante una leggera diminuzione nelle quantità vendute, pari a circa 408,4 milioni di kWh, rispetto all'anno precedente, questo risultato è stato controbilanciato da una crescita della clientela, supportata da una forte competitività delle offerte a prezzo fisso. Queste soluzioni hanno soddisfatto la crescente domanda dei clienti desiderosi di proteggere i propri costi energetici da eventuali aumenti durante i mesi più caldi dell'anno. Questo spostamento verso offerte più stabili ha incrementato la base clienti, oltre ad aver contribuito ad aumentare la marginalità complessiva dell'azienda. Tale miglioramento è stato ulteriormente determinato dalla riduzione dei costi di approvvigionamento, rispetto al pricing effettuato in sede di definizione delle offerte.

All'aumento di marginalità ha inoltre contribuito la maggior redditività delle offerte in vendibilità, che ha visto sia un aumento della componente variabile, anche a copertura dei maggiori costi registrati nel 2022, sia della componente fissa.

La decisione di garantire la vendita a prezzo fisso di offerte gas e luce è stata intrapresa con l'obiettivo di fornire stabilità alla clientela. Tale opzione ha consentito infatti ai clienti di pianificare in modo più sicuro i propri budget energetici, evitando fluttuazioni imprevedute dei prezzi di mercato. In un contesto in cui i prezzi della materia prima sono stati

caratterizzati da variazioni significative, le offerte a prezzo fisso sono state in grado di fornire tranquillità ai consumatori, consentendo loro di evitare sorprese nelle bollette. Questo approccio dimostra l'impegno dell'azienda nel fornire soluzioni che rispondano alle esigenze e alle preoccupazioni dei propri clienti, contribuendo così a stabilizzare e consolidare il rapporto con la clientela.

ATTIVITA' COMMERCIALE

Per quanto concerne la rete di agenti, nel corrente esercizio si è puntato sia al consolidamento di quella esistente, sia al potenziamento della stessa attraverso l'attenta ricerca e l'inserimento di nuove figure. Le partnership con installatori esperti e riconosciuti hanno consentito di cogliere nuove opportunità di vendita, contribuendo altresì a rendere più forte la presenza del marchio Sinergas.

Le iniziative commerciali hanno consentito un incremento netto della base clienti del 2,4% rispetto all'esercizio precedente, con un trend di crescita costante su tutti i canali di acquisizione. In particolare ciò si è acquisito con l'inserimento di nuovi agenti commerciali monomandatari sulla zona storica, l'attivazione nelle zone di sviluppo di una collaborazione con i Partners, ovvero strutture organizzate con una propria rete commerciale e propri punti vendita o comunque disponibili all'apertura di nuovi punti vendita, la riorganizzazione con lo scopo di efficientare la rete diretta di punti vendita, l'offerta di iniziative di particolare vantaggio economico a scadenza.

Al fine di minimizzare la perdita di clientela e di fornire adeguate risposte al rialzo dei prezzi energetici, la società ha posto in essere azioni commerciali mirate, in particolare: la possibilità di cambio offerta per i clienti un'indicizzazione del prezzo materia prima gas sfavorevole (indice Pfor), l'implementazione di un servizio di sms delle notifiche di switch-out, l'implementazione di un sistema che permette la ricontrattualizzazione immediata di punti non ancora usciti,

In continuità con l'anno precedente, si sono adottate misure allo scopo di migliorare la fruibilità dei servizi offerti presso gli sportelli fisici.

L'incorporazione di Enne Energia in Sinergas ha determinato una puntuale attività di comunicazione verso i clienti interessati, al fine di anticipare le fasi salienti del percorso di passaggio, di garantire continuità del servizio e di presentare i nuovi servizi e le nuove opportunità derivanti dall'ingresso in Sinergas.

Il legame di Sinergas con il territorio si conferma attraverso il proprio ruolo centrale che trova espressione nei rapporti di sponsorizzazione e sostegno ad iniziative locali ed enti del terzo settore, contribuendo alla realizzazione di progetti concreti e di valore.

L'ultimo quadrimestre del 2023 è stato caratterizzato dalla campagna di comunicazione rivolta ai clienti gas in regime di mercato tutelato, per accompagnarli verso offerte a mercato libero con consapevolezza ed adeguata conoscenza, contribuendo così alla diffusione del valore consulenziale dell'azienda. Una particolare attenzione è stata rivolta ai clienti "vulnerabili" con materiale informativo e comunicazioni dedicate.

Nel 2023 si riscontra una riduzione dei ricavi per euro 163.213 mila, una riduzione dei costi operativi per euro 161.585 mila ed un aumento dei costi di personale di euro 1.753 mila, con un effetto positivo sul MOL pari a 552 mila euro. Gli investimenti dell'anno sono pari ad euro 7.053 mila, l'incremento rispetto all'esercizio precedente riguarda principalmente costi di impianto e ampliamento per l'espansione della capacità operativa.

ENERGIA VENDITA	2023	2022	Var	var %
Ricavi	271.019	434.232	(163.213)	-38%
Costi Operativi	(253.078)	(414.663)	161.585	-39%
Personale	(3.908)	(5.661)	1.753	-31%
MOL	14.310	13.758	552	4%
Ammortamenti Accantonamenti	(7.257)	(10.130)	2.873	-28%
EBIT	7.053	3.628	3.424	94%

Clienti	2023	2022	2021	2020
GAS	126.311	131.786	131.786	99.252
EE	94.784	84.012	84.012	31.757
Totale	221.095	215.798	215.798	131.009

BUSINESS UNIT ENERGIA PRODUZIONE

All'interno della Business Unit vi sono sia attività consolidate quali la gestione del teleriscaldamento, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la gestione della pubblica illuminazione e vi rientrano anche nuove iniziative di mercato nelle quali il Gruppo è impegnato e per le quali vuole continuare ad essere di riferimento per il territorio.

A seguito dell'emanazione del Decreto Sostegni-ter, durante lo scorso esercizio era stato introdotto un tetto ai ricavi e aveva definito, a decorrere dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, un meccanismo di compensazione retroattivo a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del conto energia. Nello specifico, tale delibera aveva imposto un tetto ai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, riducendo i ricavi a prezzo di mercato (PUN) in tendenziale aumento, a causa della congiuntura del mercato energetico. Il GSE aveva pertanto calcolato la differenza tra il prezzo di riferimento stabilito dalla suddetta delibera, fissato a 0,058 €/kWh per l'area geografica del Centro-Nord Italia, e il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, riconoscendo l'importo corrispondente in caso di differenza positiva, oppure prevedendone la restituzione in caso di differenza negativa, come nel caso di Agri-Solar Engineering Srl. L'efficacia di questo provvedimento è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 e prevede il medesimo meccanismo di applicazione del tetto ai ricavi, fissato a 0,058 €/kWh, mentre a partire dall'1 luglio 2023 i prezzi di remunerazione sono passati al canonico valore di mercato, ovvero il Prezzo Unico Nazionale (PUN).

Nella società Agri-Solar Engineering Srl trova applicazione il contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", disciplinato dalla Legge di Bilancio 2023, calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. La società ha rilevato un accantonamento a fondo rischi per 180 mila euro, pari all'importo del contributo maggiorato delle sanzioni, in attesa dei chiarimenti normativi per il versamento.

A partire dall'esercizio 2019, con competenza relativa agli ultimi 10 anni di incentivazione dei tre impianti fotovoltaici di Concordia e di Carpi il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, ha trattenuto una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi del corretto smaltimento dei pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, altrimenti noti con l'abbreviazione RAEE.

La società Sinergas Impianti Srl durante l'esercizio 2023 ha proseguito a realizzare interventi previsti dal art. 119 del D.L. 34/2020/16-bis DPR 917/1986 denominati Superbonus 110% nonché opere ad essi connesse in qualità di General Contractor. Con la sottoscrizione dei contratti, i Clienti hanno per lo più optato per lo sconto in fattura riconoscendo, a favore di Sinergas Impianti, un credito di imposta derivante da interventi "Superbonus". Durante l'esercizio il credito è stato oggetto di cessioni ad AIMAG e RIECO SpA per far fronte alla liquidità necessaria allo svolgimento delle attività ordinarie.

Sinergas Impianti Srl nel corso dell'esercizio si è aggiudicata diversi lavori presso Pubbliche Amministrazioni del territorio, quali servizi di conduzione e manutenzione di impianti elettrici, idrici, di raffrescamento e di riscaldamento e riqualificazioni energetiche.

Relativamente all'illuminazione pubblica continua la politica di rinnovo delle concessioni di illuminazione pubblica per i comuni soci del Gruppo Aimag, attraverso la presentazione di progetti di riqualificazione degli impianti esistenti, con lo strumento del Project Financing.

La Business Unit Energia Produzione rileva complessivamente nel corso del 2023, una riduzione dei ricavi di euro 9.003 mila, ed una riduzione dei costi operativi e di personale per euro 9.816, con un effetto positivo sulla marginalità lorda di

euro 814 mila. In particolare il settore degli impianti fotovoltaici ha registrato un miglioramento della marginalità di 203 mila euro, la gestione del teleriscaldamento un aumento del MOL per euro 463 mila, la produzione di energia da impianti Minidro per euro 573 mila. La marginalità sulla coltivazione di idrocarburi presso le centrali dislocate nell'Appennino Modenese ha invece subito una flessione di euro 494 mila rispetto al 2022, attribuibile principalmente all'alta marginalità dell'esercizio precedente per i prezzi di vendita del gas.

ENERGIA PRODUZIONE	2023	2022	Var	var %
Ricavi	27.486	36.489	(9.003)	-25%
Costi Operativi	(22.301)	(31.700)	9.398	-30%
Personale	(1.341)	(1.758)	418	-24%
MOL	3.827	3.014	814	27%
Ammortamenti Accantonamenti	(2.672)	(2.409)	(264)	11%
EBIT	1.155	605	550	91%
CAPEX	1.290	4.953	(3.663)	-74%

BUSINESS UNIT ALTRE ATTIVITA' E RECUPERO RIFIUTI

Per chiarezza espositiva vengono evidenziate assieme benché abbiano avuto effetti economici importanti.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 sono state erogate 16,3 mila ore di formazione, di cui 5,7 mila ore di formazione in ambito di sicurezza, con una spesa media pro-capite di 335 euro.

Relativamente ai costi del personale si segnala che prosegue l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale, in base al quale quota parte del premio di risultato viene erogato sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 8.1 del 31/08/2023) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In virtù dello scenario energetico che ha contraddistinto l'esercizio, la capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società del gruppo, anche per l'esercizio corrente, una riduzione percentuale dei mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, mantenendoli quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag Spa tenutosi in data 25/01/2023.

Per quanto riguarda le attività di recupero rifiuti nell'esercizio si riscontra una riduzione dei ricavi rispetto all'anno precedente di euro 2.585 mila, accompagnata da una contrazione dei costi operativi e di personale di euro 1.492 mila, con un effetto sul MOL di un calo di euro 1.057 mila. Tale riduzione in termini assoluti e di marginalità è attribuibile principalmente alle conseguenze dell'incendio avvenuto presso la sede di CA.RE. Srl il 30 settembre 2023, che ha portato alla chiusura dell'impianto ed al fermo dell'attività operativa.

Risultato dell'esercizio

Si registrano imposte complessive per 4.289 mila euro rispetto ad un valore di 4.521 mila euro dell'esercizio precedente. Le imposte sono così composte:

- correnti 4.485 mila euro;
- degli esercizi precedenti per negativi 67 mila euro;
- differite e anticipate 86 mila euro;
- proventi da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per negativi 215 mila euro.

I valori negativi sono da intendersi come minore imposizione fiscale.

L'esercizio chiude con un utile consolidato di 9.424 mila euro, con una riduzione di euro 1.474 mila rispetto all'esercizio precedente e un utile di pertinenza del Gruppo di 8.759 mila euro, in diminuzione di euro 1.069 mila.

Altre informazioni

Approvazione del bilancio d'esercizio

Si precisa che le società Aimag Spa, Sinergas Spa e CA.RE. Srl ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice Civile, hanno utilizzato le rispettive clausole statutarie, che prevedono la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Si segnala che, in virtù di quanto deliberato nei di Aimag Spa CdA del 30 maggio 2024 e del 13 giugno 2024, l'approvazione del progetto di bilancio 2023 si è protratta nel corrente mese di luglio in attesa della formulazione del Processo Verbale di Costatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e della formalizzazione definitiva da parte degli istituti finanziari in merito alla richiesta di revisione dei vincoli finanziari, che ha consentito di mantenere l'iscrizione dei debiti verso tali istituti a medio/lungo termine. Poichè entrambi gli eventi si sono realizzati, ne sono stati tenuti in considerazione gli effetti nel presente bilancio, come dettagliato oltre.

Le altre società del Gruppo hanno approvato i rispettivi bilanci di esercizio nei termini ordinari.

Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è svolta da Aimag Spa. Nella seguente tabella si riportano le società controllate.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
AS Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
CA.RE. Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	317.457		308.110	
C) Attivo circolante	82.515		84.307	
D) Ratei e risconti attivi	1.470		587	
Totale attivo	401.442		393.004	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.634		85.005	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	
Totale patrimonio netto	174.884		176.140	
B) Fondi per rischi e oneri	30.420		29.786	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.152		2.252	
D) Debiti	182.198		174.712	
E) Ratei e risconti passivi	11.788		10.114	
Totale passivo	401.442		393.004	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	122.299		108.345	
B) Costi della produzione	112.530		96.522	
C) Proventi e oneri finanziari	4.046		4.418	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.593		3.134	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta, facilitato dalla bilanciata distribuzione dei vari business, regolati e non.

Le società del Gruppo hanno individuato ed elaborano periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l'analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale.

Le strutture operative delle società del Gruppo sono in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa.

La conformità alla normativa generale, ambientale e di sicurezza dei lavoratori è oggetto di continuo monitoraggio da parte del management e delle strutture di staff ad esso dedicate. Non sono emersi rilievi di non conformità rispetto alle norme sia di carattere generale che specifiche dei settori in cui le società operano.

Nei settori in cui il Gruppo opera nel comparto regolato, per i rischi connessi ad imposizioni delle autorità competenti sono solitamente previste adeguate coperture.

I rischi operativi sono collegati soprattutto alla possibilità di infortuni sul personale, prevalentemente quello operativo, sui mezzi, oltre a quelli relativi alle norme ambientali. Il settore beneficia, a tale proposito, dei servizi centralizzati della società nella mappatura e nella gestione dei rischi secondo la normativa vigente con un sistema di controllo accurato e metodico.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure e azioni di miglioramento per la valutazione del credit standing della clientela e sta portando avanti un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo Aimag sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, le società del Gruppo sono esposte alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse e la gestisce principalmente definendo le caratteristiche dei finanziamenti in sede negoziale.

Nell'esercizio in corso Aimag Spa ha ottenuto un finanziamento chirografario capex per un importo complessivo di euro 50 milioni, da utilizzare esclusivamente al fine di sostenere gli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti 2022-2023, così suddiviso tra i tre istituti bancari risultati aggiudicatari: euro 20 milioni finanziati da Cassa di Risparmio di Bolzano Spa, euro 20 milioni finanziati da Crédit Agricole Italia Spa ed euro 10 milioni finanziati da Banco BPM Spa.

Nello specifico, nel corso del 2023, sono state erogate le prime tranche, con scadenza al 31/12/2029, contrattualizzate al tasso Euribor 3 mesi + spread, come segue: una tranche pari a 8 milioni con Cassa di Risparmio di Bolzano; due tranche per l'importo complessivo di euro 20 milioni con Crédit Agricole Italia Spa; una tranche pari a 4 milioni con Banco BPM Spa.

Si segnala che i finanziamenti summenzionati, il finanziamento BEI stipulato nel 2016, ed un finanziamento in Sinergas Spa prevedono il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio (calcolati sui dati di Gruppo; per la sola Sinergas Spa è previsto il monitoraggio del Debit Service Coverage Ratio, del Leverage Ratio e del Gearing Ratio). Tale monitoraggio è con cadenza semestrale, sulla base dei 12 mesi. Nello specifico, il mancato rispetto dell'Interest Cover Ratio è legato all'aumento dei tassi di interesse rilevatosi già nel corso del secondo semestre del 2022 e all'aumento dell'indebitamento finanziario. Alla luce di quanto sopra le due società hanno richiesto ed ottenuto in via preventiva un waiver alle banche finanziatrici, le quali hanno quindi dato il loro consenso alla revisione del monitoraggio dei vincoli finanziari oggetto dei covenants alla data del 31 dicembre 2023.

Dato che si prevede che i tassi di interesse rimarranno su livelli elevati nel corso di tutto il 2024, sarà necessario richiedere i sopradescritti waiver anche per il 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024.

In sintesi, la Posizione Finanziaria Netta di Gruppo si è mantenuta entro i parametri previsti dal covenant (3,5 volte l'importo dell'EBITDA). Per quanto riguarda Aimag nello specifico, la PFN risulta in aumento in funzione del sostegno agli investimenti e della crescita del Capitale Circolante Netto.

Il Gruppo ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

La società Sinergas Spa opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica. Con l'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, la composizione della clientela tra tutela e libero mercato propende per una maggioranza di questa ultima tipologia.

L'esercizio 2023 ha continuato a risentire degli strascichi della complessa situazione macroeconomica già in essere durante lo scorso esercizio e degli effetti normativi dei D.L. 115/2022 (c.d. "Aiuti bis") e D.L. 198/2022. Tali disposizioni normative hanno sospeso l'efficacia delle clausole che consentivano alle società di vendita di energia elettrica e gas di effettuare modifiche unilaterali ai contratti. Per effetto di quanto sopra, la società ha potuto adeguare la marginalità del proprio portafoglio clienti solo a partire dal 01/11/2023. Inoltre il 2023 ha registrato un calo eccezionale delle quantità di gas vendute rispetto all'anno precedente, per effetto delle misure di contenimento energetico imposte dal Governo, delle anomale temperature invernali e del diverso comportamento della clientela, influenzata dal persistere di elevati livelli di prezzo.

In merito al settore Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani si rimane in attesa dell'uscita del bando di gara da parte di ATERSIR ed al contempo si sta monitorando l'evoluzione della normativa che prevede lo spostamento delle competenze ad ARERA.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio Aimag Spa ha rendicontato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica effettuate nell'esercizio 2022, riconducibili a:

- "ricerca e sviluppo": attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa;
- "innovazione tecnologica": attività finalizzata alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già realizzati o applicati dalla società.

Nell'individuazione dei costi di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica sono stati presi in considerazione sia il personale dipendente dell'azienda che l'attività affidata a soggetti terzi (ricerca extra-muros), oltre alle spese relative a beni materiali e software utilizzati nei progetti coinvolti e alle spese per servizi di consulenza.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività delle società regolate alle normali condizioni di mercato. Il Gruppo intrattiene rapporti anche con società del gruppo Hera Spa, che in base alle partecipazioni dirette ed indirette sono considerate parti correlate.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci Privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani.

Il gruppo intrattiene rapporti con i Soci Ordinari Comuni fornendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica e corrispondendo i canoni di concessione dei servizi acqua e gas.

I rapporti con Entar Srl e Coimepa Servizi Srl sono prevalentemente di fornitura di servizi di consulenza e di supporto operativo su alcuni aspetti di carattere amministrativo.

Con Hera Spa, partner industriale che detiene partecipazioni pari al 25% del capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi di igiene ambientale, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato.

Prosegue la gestione congiunta della distribuzione gas con Sorgeacqua Srl, così come gli intensi rapporti con Garc Ambiente Spa SB nella gestione del recupero dei rifiuti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che le società del Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedevano azioni proprie.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Al 31 dicembre non sono in essere contratti rilevati a strumenti finanziari derivati.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione è attesa in evoluzione seguendo i principi di economia, efficienza e qualità dei servizi offerti al territorio.

Per quanto riguarda la gara relativa al servizio di distribuzione gas per l'ATEM Modena 1 si stima l'avvio di una nuova gestione non prima del 1 dicembre 2026.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, alla luce dell'andamento economico-finanziario Aimag Spa e Sinergas Spa hanno formulato alle banche finanziatrici una richiesta di waiver, le quali hanno pertanto accordato il loro consenso alla revisione del monitoraggio dei vincoli finanziari oggetto dei covenants alla data del 31 dicembre 2023. Tale consenso è stato formulato nel corso del 2024 e prima dell'approvazione del presente bilancio, Aimag Spa si è impegnata ad elaborare nel breve periodo, anche in risposta alle specifiche richieste degli istituti bancari, un Piano Industriale di Gruppo per gli anni 2024-2028 con relativa analisi degli impatti economici, patrimoniali e finanziari di eventuali opzioni strategiche di sviluppo e l'adozione di un Cash Pooling di Gruppo. Aimag Spa si è inoltre dotata, su alcuni finanziamenti a più lungo termine, di strumenti di copertura delle fluttuazioni dei tassi di interesse. È inoltre presente la verifica dell'adeguata struttura del debito sulla base delle risultanze del Piano Industriale. A valle del Piano Industriale sarà poi verificata l'adeguata struttura del debito per supportare la dinamica industriale del Gruppo.

Relativamente al finanziamento di euro 10 milioni contrattualizzato con Banco BPM Spa, nell'ambito del finanziamento chirografario capex di complessivi 50 milioni stipulato al fine di sostenere gli investimenti di natura industriale in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti 2022-2023, si segnala che in data 28/02/2024 è stata erogata la seconda tranche per un importo pari a euro 4 milioni, con scadenza al 31/12/2029, regolato al tasso Euribor 3mesi + spread. Nel corso dell'esercizio 2024 verrà inoltre erogata la seconda tranche del finanziamento di euro 20 milioni contrattualizzato con Cassa di Risparmio di Bolzano Spa, per un importo pari a euro 12 milioni, con scadenza al 31/12/2029 regolato al tasso Euribor 3mesi + spread.

Si segnala inoltre che in merito al Servizio Raccolta e Trasporto, la gestione sta proseguendo in prorogatio ed alla chiusura del bilancio non vi è stata l'uscita del bando, pertanto si ritiene che la gestione proseguirà oltre il 2023. Si prevede per il 2024 un ampliamento dei servizi di spazzamento anche a seguito delle richieste pervenute da alcuni Comuni che svolgono in autonomia tali attività.

Il 2023 ha visto inoltre la graduale entrata a regime del sistema SAP S/4 Hana per gli aspetti amministrativi, logistici e di controllo di tutte le società del Gruppo. Una configurazione tecnica errata del sistema, che non ha ripercussioni sui processi amministrativi, sarà ripristinata nel 2024. Nei primi mesi del 2024 sono state inoltre consolidate le specifiche del progetto relativo al passaggio dei sistemi di fatturazione su SAP Isu ed è partita la fase di sviluppo, lato SAP e lato CRM

Salesforce. I primi risultati saranno evidenti nel 2025, con il passaggio su SAP dei servizi gas e luce e l'emissione delle prime bollette.

Si segnala inoltre che la società, svolgendo la propria attività in regime di pari opportunità, al fine di valorizzare le diversità senza alcuna discriminazione di genere e di promuovere l'inclusione nei percorsi di crescita aziendali, sta operando al fine di ottenere la certificazione UNI/PdR 125/2022, relativa alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

Per quanto riguarda invece i settori di vendita di gas ed energia elettrica, gli andamenti del primo trimestre 2024 vanno nella direzione di un andamento positivo del business aziendale nel corso dell'anno, con previsioni di rispetto dei target economici e di clientela prefissati.

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stato inoltre aggiornato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, il Budget annuale e il Piano Industriale 2024-2027 che recepisce all'interno di un mercato competitivo, l'incremento della marginalità per effetto delle variazioni unilaterali delle offerte in vendibilità al cliente (completate nell'esercizio 2023), dei minori costi di approvvigionamento, dello sviluppo commerciale e dell'efficientamento dei processi di business.

In applicazione del decreto concorrenza il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha indetto una consultazione relativa alla Proposta di aggiornamento dei criteri di aggiudicazione delle future gare ATEM, AS Retigas Srl sta presidiando assieme alla propria associazione di categoria la filiera delle osservazioni.

Alla data di chiusura del presente documento CA.RE. Srl non ha ancora ricevuto riscontri formali dalla compagnia assicurativa in merito al riconoscimento dei rimborsi sui danni subiti nell'incendio del 30 settembre 2023. Alla data di redazione del presente documento sono ancora in corso i procedimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la riapertura dell'impianto ed il riavvio della gestione dei rifiuti. A seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 24 maggio 2024, da cui è emersa la necessità che venga fornita ulteriore documentazione integrativa ai fini dei rilasci delle autorizzazioni. Alla data di chiusura del presente documento tale documentazione è stata consegnata, è stato rilasciato il Certificato Protezione Impianti da parte dei Vigili del Fuoco e concessa nuovamente l'agibilità da parte del Comune. La società è in attesa dell'autorizzazione da parte di ARPAE. Per fare fronte ai fabbisogni di liquidità dovuti al fermo impianto, i soci di CA.RE. Srl ad aprile 2024 hanno confermato la piena disponibilità ad accordare alla società un finanziamento soci pro-quota, dell'importo complessivo di 600 mila euro, procedendo già alla liquidazione di una tranche di euro 150 mila in data 3 maggio 2024. In data 27 maggio 2024 i soci hanno sottoscritto una lettera di intenti in cui hanno formalizzato l'intenzione di condividere le prospettive industriali secondo logiche di sviluppo e l'intenzione di redigere un Business Plan/Piano Industriale, per la gestione e lo sviluppo della società in conformità agli indirizzi del Business Plan/Piano Industriale ed in ottica di continuità aziendale.

Mirandola, 12/07/2024

La Presidente del CdA

Dott.ssa Paola Ruggiero